



### Azienda Speciale

Via Argine, 929  
80147 Napoli

\* \* \* \* \*

PA 167/2016

## FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI

LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARSI NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9.

LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.

LOTTO	CPV	DESCRIZIONE
LOTTO 1	<b>24322510-5</b>	ALCOOL ETILICO
LOTTO 2	<b>24312220-2</b>	IPOCLORITO DI SODIO
	<b>24311470-2</b>	ACIDO CLORIDRICO
	<b>24312122-5</b>	CLORURO FERRICO
	<b>24213000-0</b>	CALCE IDRATA
	<b>24314100-9</b>	PERMANGANATO DI POTASSIO
	<b>24311521-5</b>	SODA CAUSTICA
	<b>24311420-7</b>	ACIDO FOSFORICO
	<b>24960000-1</b>	POLIELETTROLITA ANIONICO

## ***CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO***

*Comprensivo di Foglio delle Condizioni e Specifiche Tecniche*

	Rev. N. .... Del .....	EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
Foglio delle Condizioni	Rev. 0 del 11/04/2016	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI
Specifiche Tecniche Etanolo	Rev. 1 del 23/10/2015	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI
Specifiche Tecniche Reagenti	Rev. 3 del 18/04/2016	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

	<p align="center"><b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b></p> <p>LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9.</p> <p>LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.</p> <p align="center"><b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p>	<p align="center"><b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b></p>
---	--	--

Il presente Capitolato, di complessive pagine 92, inclusa la copertina e la presente, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle Condizioni** revisione n. 0 del 08/06/2016 (totale pagine 11);
- Parte II: **Specifiche Tecniche Fornitura Etanolo** revisione n. 1 del 23/10/2015 (totale pagine 12);  
Allegati: Specifiche Salute e Sicurezza (totale pagine 18);
- Parte III: **Specifiche Tecniche Fornitura Reagenti di Processo** revisione n. 3 del 18/04/2016 (totale pagine 21);  
Allegati: Specifiche Salute e Sicurezza (totale pagine 28).

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b>	
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 1 DI 11	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

## INDICE

<b>ART. 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 3 – NORMATIVA .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 – CAUZIONE E ASSICURAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 5 – SUBAPPALTO .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 7 – CORRISPETTIVO .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 8 – CESSIONE DEL CREDITO .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 9 – MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 10 – PENALI .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 12 – FORO COMPETENTE .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 13 – SPESE, TASSE E IMPOSTE .....</b>	<b>11</b>

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b>	
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 2 DI 11	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

## ART. 1 – OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto regola l'esecuzione della fornitura di prodotti chimici di seguito specificati:

LOTTO 1: Fornitura di alcool etilico puro da impiegarsi nel processo di denitrificazione dell'impianto di Lufrano (CIG 6655275AA9);

LOTTO 2: Fornitura di reagenti di processo presso i siti e gli impianti della direzione tecnica (CIG 671843973F).

L'ammontare complessivo dell'appalto, posto a base di gara, è di **€ 1.164.180,00 (euro unmilione centosassantaquattromilacentottanta/00) oltre IVA**, come di seguito distinto.

Lotto 1, fornitura di alcool etilico puro: € 597.500,00, oltre IVA, di cui € 2.500,00 per oneri della sicurezza per la gestione dei rischi da interferenza, per un periodo contrattuale presunto di mesi 12 (dodici) ovvero, fino ad esaurimento dell'importo contrattuale;

Lotto 2, fornitura di reagenti di processo: € 566.680,00 oltre IVA, di cui € 5.000,00 per oneri della sicurezza per la gestione dei rischi da interferenza, per un periodo contrattuale presunto di mesi 24 (ventiquattro) ovvero, fino ad esaurimento dell'importo contrattuale.

Il prezzo contrattuale di ciascun lotto, determinatosi in base alle risultanze di gara, è assunto fisso ed immutabile per tutta la durata stabilita dell'appalto ed è compensativo di tutti gli oneri e le prestazioni, comprese tasse, imposte, spese generali ed utili di impresa, fatti salvi gli eventuali adeguamenti dei prezzi derivanti da obbligo di legge.

Si precisa che, relativamente al Lotto 1, l'affidamento della fornitura è vincolato all'ottenimento, da parte di ABC Napoli, dell'autorizzazione all'approvvigionamento, stoccaggio ed utilizzo di Alcol etilico puro, in esenzione d'accisa, rilasciata dall'Agenzia delle Dogane di Napoli.

Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alle successive Specifiche Tecniche costituenti la seconda e la terza parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

## ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Per le modalità di esecuzione della fornitura di cui ai due lotti precedentemente descritti ai si rimanda alle corrispondenti Specifiche Tecniche costituenti la seconda e la terza parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL</b> <b>08/06/2016</b>	
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b> <b>PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 3 DI 11	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

### ART. 3 – NORMATIVA

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento delle attività, restando espressamente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Azienda ABC Napoli.

Le principali norme di riferimento del presente appalto, oltre alle prescrizioni contenute in questo Foglio delle Condizioni, sono quelle pertinenti del Codice Civile e quelle relative ai pubblici appalti in genere, in quanto applicabili, in particolare:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (d'ora innanzi, detto anche soltanto Codice).
- D.Lgs. 81/2008, normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;

Completano, il predetto orizzonte normativo, le disposizioni riportate nelle Specifiche Tecniche, di cui alla parte seconda del presente Capitolato, ivi incluse quelle di assicurazione qualità.

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano.

L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

I prezzi unitari contrattualmente convenuti comprendono e compensano gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal contratto di appalto, si rinvia alle norme di cui al codice civile e della disciplina dei pubblici appalti in quanto applicabili.

### ART. 4 – CAUZIONE E ASSICURAZIONE

#### a) Costituzione della cauzione - svincolo

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b>
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 4 DI 11
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>
				FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l'aggiudicatario deve costituire, per ciascun lotto, una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (Codice).

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice da parte di ABC Napoli.

Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l'identità e poteri del garante firmatario.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

L'ABC Napoli ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. L'ABC ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Detta cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione fino al limite massimo del 80% dell'importo garantito, secondo le modalità indicate nel citato art. 103; l'ammontare residuo sarà svincolato, a meno della sussistenza di cause ostative al suo svincolo, solo a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

*b) Adeguamento della cauzione - Prelevamenti ed integrazione della cauzione*

Nel caso in cui dovesse essere utilizzata parte della cauzione prestata l'ABC è autorizzata a compiere tutte le formalità all'uopo occorrenti. Qualora, a tale fine, dovesse richiedersi il consenso dell'appaltatore, questo si intende preventivamente prestato, nel senso più ampio, per il semplice fatto dell'accettazione dell'appalto.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l'appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 (quindici) giorni dall'avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell'inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, l'ABC potrà rescindere il contratto, con l'incameramento della parte residuale della cauzione.

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b>	
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 5 DI 11	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

### c) Obbligo di assicurazione

L'appaltatore si obbliga a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante l'esecuzione del servizio e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona, non inferiori a 1.000.000,00 euro. Copia di tale polizza deve essere consegnata ad ABC.

### **ART. 5 – SUBAPPALTO**

Solo per il Lotto 1 il subappalto è concesso esclusivamente alle condizioni dettate dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Per il Lotto 2 non è ammesso il ricorso al subappalto.

È vietata la cessione delle attività, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche parziale o temporanea. L'eventuale inottemperanza alla predetta clausola determina la risoluzione contrattuale in danno dell'appaltatore col conseguente addebito di ogni possibile maggior onere causato all'ABC.

In caso di eventuali subcontratti non qualificabili come subappalti ai sensi dell'art. 105, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 è fatto obbligo all'appaltatore di comunicare all'Azienda il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto delle attività affidate. L'appaltatore resta responsabile della verifica dell'idoneità tecnica e professionale dei subcontraenti.

### **ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di categoria e dai contratti medesimi scaduti e non sostituiti; è, altresì, obbligato ad osservare le norme e le prescrizioni di leggi, regolamenti e contratti collettivi relativi all'assunzione di personale disabile, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Esso si obbliga, altresì, all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b>	
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 6 DI 11	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Sono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese connesse all'esecuzione delle forniture di cui al presente Capitolato, così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri di legge cui lo stesso rinvia.

In caso di mancato soddisfacimento di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, l'ABC potrà operare le necessarie ritenute sulle somme spettanti.

È altresì obbligo dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire la pubblica e privata incolumità anche nei confronti di terzi. L'appaltatore è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare a persone e/o a cose per causa dell'esecuzione del servizio, garantendo e manlevando espressamente l'ABC da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività di cui al presente appalto.

Qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgano cause o liti, l'appaltatore deve sostenerle e sollevare comunque l'ABC da ogni responsabilità di fronte ad azioni o pretese che dovessero essere proposte a riguardo.

L'appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri requisiti societari, a darne comunicazione immediata all'ABC; in mancanza, l'Azienda ha la facoltà di risolvere il contratto di appalto ed al risarcimento degli eventuali danni subiti, perché così espressamente stabilito.

La società appaltatrice si impegna a esonerare l'ABC da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti tra la società appaltatrice ed i pubblici esercizi.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'aggiudicatario è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l'uso improprio di notizie e/o dati, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell'appalto e la riserva di ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa degli interessi e dell'immagine dell'ABC.

Sono, infine, a carico dell'appaltatore le spese di cui al successivo articolo 13.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle pertinenti Specifiche Tecniche, costituenti la seconda e la terza parte del presente Capitolato, ed a quanto previsto dal contratto di appalto.

## **ART. 7 – CORRISPETTIVO**

Per la contabilizzazione delle forniture eseguite si farà riferimento ai prezzi unitari scaturiti dagli esiti della gara che si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del corrispondente

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b>
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 7 DI 11
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>
				FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

contratto di appalto, fatti salvi eventuali adeguamenti derivanti da obblighi di legge, secondo quanto stabilito dalle Specifiche Tecniche di cui in prosieguo.

Si precisa che nei prezzi unitari contrattuali sono compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme e prescrizioni contenute e richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di Gara e nel contratto di appalto.

### **ART. 8 – CESSIONE DEL CREDITO**

Eventuali cessioni del credito derivanti dal contratto saranno disciplinate secondo quanto previsto dall'articolo 117 del Codice.

### **ART. 9 – MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO**

I pagamenti saranno effettuati ad accettazione, da parte del Responsabile di Contratto (Direttore dell'Esecuzione) delle prestazioni eseguite, su base mensile.

Le fatture potranno essere inviate all'Azienda previo benestare del Responsabile di Contratto aziendale ed il relativo pagamento avverrà a 30 (trenta) giorni dalla data della fattura a fine mese, previa obbligatoria acquisizione e verifica da parte dell'Azienda della regolarità del DURC dell'appaltatore e, ove ricorra, dell'esito delle verifiche operate ai sensi dell'art.48 bis del DPR 602/73 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18/01/2008 e ss.mm.ii. Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, da parte dell'Azienda, senza diritto per l'appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata acquisizione nei tempi previsti della documentazione attestante la regolarità contributiva e previdenziale (certificato DURC) ovvero nel caso di emissione di certificata irregolarità, ovvero di segnalazione di "soggetto inadempiente" ex procedura per l'applicazione dell'art.48 bis del DPR 602/73.

Le fatture dovranno, altresì, riportare il codice C.I.G. del/i prodotto/i e gli estremi identificativi del conto corrente prescelto per l'effettuazione delle transazioni relative al contratto medesimo, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2010 e ss.mm.ii.

### **ART. 10 – PENALI**

Gli accertamenti per l'applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Responsabile del Contratto ABC (Direttore dell'Esecuzione), anche in assenza del rappresentante dell'appaltatore e testimoni, previa comunicazione scritta di contestazione.

Della contestazione delle penali sarà data comunicazione all'appaltatore mediante fax, mail ovvero lettera raccomandata ed il relativo importo sarà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di contestazioni delle penali stesse.

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b>	
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 8 DI 11	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

In particolare, per il Lotto 1, sono previste le seguenti penali:

1) Mancato rispetto delle procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza, norme ambientali e igienico sanitarie.

Nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto di quanto indicato al precedente punto 1) nell'erogazione della fornitura in merito a procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza e igienico sanitarie, queste saranno segnalate alla Ditta che dovrà immediatamente adeguarsi.

Dopo la terza segnalazione di difformità sarà applicata una penale di € 200,00 (diconsi euro duecento/00) per ogni segnalazione e la Ditta dovrà sostituire il personale inadempiente.

2) Non conformità del prodotto

La Ditta Fornitrice dovrà garantire la rispondenza del prodotto fornito alle specifiche di qualità richieste nella specifica tecnica di gara.

Qualora, a seguito dei controlli, venisse riscontrata la non conformità del prodotto sul titolo alcolometrico volumico minimo pari 96 % vol., saranno applicate le sanzioni come di seguito indicato:

A) se dall'analisi qualitativa il titolo alcolometrico volumico dell'alcol etilico puro, risultasse inferiore rispetto a quello previsto, senza comportare incompatibilità tecniche con il suo utilizzo, ma causando solo un danno economico per ABC, verrà applicata una riduzione del prezzo pari al 15% del valore della fornitura. Di regola saranno ritenuti inaccettabili prodotti con riduzione del titolo di oltre il 1%;

B) se risultassero non conformità, di qualunque tipo (in particolare in merito ai requisiti minimi di qualità e purezza dichiarati in sede di offerta), ritenute inaccettabili, ABC ha diritto di respingere la fornitura, e la Ditta dovrà, in tal caso, provvedere a ritirare il prodotto a propria cura e spese entro 24 (ventiquattro) ore dall'avvenuta contestazione. In tal caso, alla Ditta sarà applicata una penale pari al 20% del valore della fornitura respinta nonché l'ulteriore penale prevista per la consegna tardiva;

C) qualora le non conformità comportino problemi tecnici o danni agli impianti, nonché la possibilità di problemi sanitari per gli operatori o per i consumatori dell'acqua trattata, fatte salve le eventuali maggiori sanzioni (anche penali) previste dalla legge, la Ditta, oltre a provvedere secondo le modalità indicate nel precedente punto B) e a sottostare alla relativa penale, dovrà risarcire i danni economici e di immagine subiti dal Committente.

3) Non conformità per ritardo nella consegna

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b>
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 9 DI 11
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>
				FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Nel caso di ritardo nelle consegne rispetto ai tempi stabiliti nel paragrafo 3 delle specifiche tecniche di gara, verrà applicata una penale giornaliera pari al 10% del valore della fornitura; se il ritardo superasse i 3 giorni o causi danni, problemi tecnici o comprometta la regolare erogazione del servizio idrico, l'ABC, mediante immediata comunicazione via fax alla Ditta, potrà approvvigionarsi senza indugio altrove, a qualsiasi condizione e prezzo di mercato, addebitando il maggior costo e le relative spese sostenute alla Ditta affidataria.

In particolare, per il Lotto 2, sono previste le seguenti penali:

- Per ogni giorno di ritardo nello svolgimento delle attività rispetto alle tempistiche indicate dalle Specifiche Tecniche - Parte Terza - di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, verrà applicata una penale pari ad € 150,00 (euro centocinquanta/00), e fino ad un massimo di cinque giorni di ritardo.
- Per ogni altra inadempienza rispetto agli standard della fornitura, così come prescritti e descritti nelle Specifiche Tecniche - Parte Terza - di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, si applicherà una penale pari a € 200,00 (euro duecento/00) per ogni infrazione.

Alla riscossione della penale e al rimborso delle eventuali maggiori spese si procederà mediante trattenuta sulle fatture in attesa di pagamento e con deduzione del conto finale.

Qualora il valore totale delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale, ABC si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazioni delle penali, di cui sopra, saranno contestate da ABC al fornitore che dovrà in ogni caso comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio insindacabile di ABC, ovvero non vi sia stata risposta ovvero la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali su indicata a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Dopo la quinta inadempienza notificata all'appaltatore, come sopra descritto, l'ABC si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, per inadempimento dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza il bisogno di messa in mora, all'incameramento del deposito cauzionale oltre che all'esecuzione del completamento del servizio in danno dell'appaltatore. Pertanto, all'appaltatore inadempiente, saranno addebitati i costi derivanti dall'applicazione del maggiore prezzo pagato dall'ABC, rispetto a quello del contratto risolto, per il periodo intercorrente dalla data di risoluzione anticipata del contratto fino alla data di naturale scadenza del contratto medesimo. Resta salva, altresì, ogni altra azione che l'ABC ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b>	
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 10 DI 11	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

## ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'ABC NAPOLI si riserva di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore procedendo all'incameramento della cauzione ed all'addebito, all'appaltatore inadempiente, del maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento della fornitura in appalto, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti direttamente o indirettamente, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione delle attività;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- inadempienza accertata alle norme di legge in materia ambientale;
- qualora l'aggiudicatario ometta di comunicare le eventuali variazioni dei propri organismi societari;
- sospensione della fornitura senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- qualora l'importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell'esecuzione della fornitura e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 11/2013, il contratto sarà risolto nei seguenti casi:

- a) nei casi in cui l'appaltatore è responsabile delle gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – Codice degli appalti), così come individuate dal regolamento di cui alla medesima disposizione e con le procedure ivi stabilite;
- b) se la stazione appaltante aderisce alla proposta di scioglimento del vincolo contrattuale formulata dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice;
- c) se nei confronti dell'appaltatore è pronunciata la sentenza di condanna passata in giudicato per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

	<b>PA 167/2016 FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI</b> LOTTO 1: FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO PER IL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO. CIG 6655275AA9. LOTTO 2: FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA. CIG 671843973F.			<b>REV. 0 DEL 08/06/2016</b>	
	<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>			PAGINA 11 DI 11	
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'Azienda ABC NAPOLI si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento l'emissione di ordinativi di prodotti e di risolvere l'appalto in danno qualora rilevasse ripetuta incuria, negligenza od intemperatività nell'espletamento degli impegni assunti o nei casi di inadempienza accertata alle norme di legge in materia ambientale e sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

E' prevista la facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Azienda ABC NAPOLI con preavviso scritto di 30 giorni; in tal caso, resta inteso che il pagamento si baserà esclusivamente sulla quantità di prestazioni effettivamente svolte, come da relativo verbale, fino alla data effettiva del recesso, senza alcun ulteriore onere o obbligo.

#### **ART. 12 – FORO COMPETENTE**

In caso di controversie resta stabilita l'esclusiva competenza del Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all'arbitrato.

#### **ART. 13 – SPESE, TASSE E IMPOSTE**

Tutte le spese, i bolli, le imposte per la eventuale registrazione del contratto cederanno ad esclusivo carico del relativo appaltatore.

Le prestazioni in appalto sono soggette ad IVA e, pertanto, la eventuale registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico di ABC NAPOLI, sarà a carico dell'appaltatore.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 1 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

<p><b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI</b></p> <p><i><u>ALCOOL ETILICO PURO</u></i></p> <p><b>DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE</b></p> <p><b>DELL'IMPIANTO DI LUFRANO IN CASORIA (NA)</b></p>
---

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 2 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

## INDICE

<b>1.</b>	<b>Scopo di fornitura</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>Documentazione di Riferimento</b>	<b>3</b>
<b>3.</b>	<b>Caratteristiche della fornitura</b>	<b>4</b>
<b>4.</b>	<b>Comunicazione con ABC Napoli.</b>	<b>8</b>
<b>5.</b>	<b>Documenti da consegnare ad ABC</b>	<b>8</b>
	5.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN FASE D'OFFERTA	<b>8</b>
	5.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMO DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ	<b>9</b>
	5.3 DOCUMENTI DA CONSEGNARE UNITAMENTE AL PRODOTTO	<b>9</b>
<b>6.</b>	<b>Controlli</b>	<b>10</b>
<b>7.</b>	<b>Non Conformità</b>	<b>12</b>
<b>8.</b>	<b>Allegati</b>	<b>12</b>

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 3 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

## 1. Scopo di fornitura

Scopo della presente fornitura è l'approvvigionamento di **alcol etilico puro (etanolo)** da impiegarsi nel processo di denitrificazione delle acque di falda dell'Acquedotto di Integrazione e Riserva (A.I.R.), presso il sito ABC Napoli di Lufrano in Casoria (NA)

## 2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Per l'esecuzione della fornitura di cui alla presente specifica tecnica, la ditta dovrà rispettare tutte le norme, leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc., vigenti in materia di lavori, di salute e sicurezza sul lavoro, di salvaguardia dell'ambiente, gestione dei rifiuti prodotti e che comunque possano interessare direttamente o indirettamente le specifiche attività affidate, emanate per le rispettive competenze dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, dai Comuni e da altri Enti locali, da Enti pubblici, da Aziende autonome, dall' Agenzia delle Dogane, ecc., che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le attività.

A mero scopo semplificativo e non esaustivo si riportano di seguito le principali norme di riferimento:

- D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- D.Lgs. 81/08 Testo unico sulla sicurezza, e ss.mm.ii.;
- UNI EN ISO 9001:2008;
- D.L.vo del 25/10/1995 n.504 - "Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative";
- Regolamento del 09/07/1996 n.524 - "Regolamento recante norme per disciplinare l'impiego dell'alcool etilico e delle bevande alcoliche in usi esenti da accisa ( Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 09/10/1996);
- Regolamento CE N. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 Gennaio 2008 – “ relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio;
- Regolamento CE N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 Dicembre 2008;
- Direttiva N. 1967/548/CEE;

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 4 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- Direttiva N. 67/548/CEE;
- Direttiva N. 1999/45/CEE;
- Direttiva N. 91/155/CEE;
- D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 35 – trasporto interno di merci pericolose – Attuazione Direttiva 2008/68/C (normativa ADR).

I prezzi unitari applicati nel presente contratto comprendono e compensano tutti gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze vigenti.

### 3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

L'alcool etilico puro da impiegarsi nel processo di denitrificazione delle acque di falda dell'Acquedotto di Integrazione e Riserva (A.I.R.) presso il sito ABC Napoli di Lufrano, deve essere un'alcool etilico di origine agricola, nel rispetto Regolamento CE N. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 Gennaio 2008, che deve possedere le seguenti proprietà:

- a) caratteristiche organolettiche: assenza di gusti rintracciabili estranei alla materia prima;
- b) titolo alcolometrico volumico minimo: 96,0 % vol.;
- c) valori massimi dell'impurezza:
  - acidità totale espressa in grammi di acido acetico per ettolitro di alcole a 100 % vol.: 1,5;
  - esteri espressi in grammi di acetato di etile per ettolitro di alcole a 100 % vol.: 1,3;
  - aldeidi espresse in grammi di acetaldeide per ettolitro di alcole a 100 % vol.: 0,5;
  - alcoli superiori espressi in grammi di 2-metil-1-propanolo per ettolitro di alcole a 100 % vol.: 0,5;
  - metanolo espresso in grammi per ettolitro di alcole a 100 % vol.: 30;
  - estratto secco espresso in grammi per ettolitro di alcole a 100 % vol.: 1,5;
  - basi azotate volatili espresse in grammi di azoto per ettolitro di alcole a 100 % vol.: 0,1;
  - furfurolo: non rintracciabile.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 5 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Si precisa che l'alcool etilico puro deve essere tassativamente **per uso alimentare** e tale da non pregiudicare in alcun modo le caratteristiche di potabilità dell'acqua da trattare che sarà destinata al consumo umano.

La fornitura del reagente chimico sarà effettuata presso "l'impianto di Lufrano", di proprietà ABC NAPOLI a.s., presso località Lufrano, alla via Circumvallazione esterna n. 4, 80026 - Casoria (Napoli).

L'affidamento della fornitura descritta nella presente specifica tecnica consisterà essenzialmente nello svolgimento delle seguenti macroattività a cura dell'Affidatario:

- **approvvigionamento di etanolo puro;**
- **trasporto del prodotto,** nel rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa A.D.R. (classe 3, gruppo d'imballaggio II, code ONU 1170, etichetta 3, code danger 33), e con mezzi di trasporto idonei al trasporto di prodotti per uso alimentare;
- **stoccaggio/versamento,** con proprio personale (preventivamente autorizzato ad accedere al sito di Lufrano da ABC Napoli), mezzi ed attrezzature, all'interno del serbatoio di stoccaggio del prodotto interrato ed avente una capacità di 50 mc;
- **pronto intervento/ procedure di emergenza,** in caso di sversamento accidentale del prodotto durante le operazioni di carico del serbatoio di stoccaggio, compresi gli interventi di messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento, secondo quanto previsto dalla procedura di emergenza che il fornitore sarà tenuto a consegnare ad ABC Napoli ad attivazione del contratto.

L'alcool etilico puro oggetto della presente fornitura è un alcool utilizzato nel processo di denitrificazione delle acque da destinarsi al consumo umano, e pertanto in esenzione d'accisa, con titolo alcolometrico a 20 °C  $\geq$  al 96% in volume) ai sensi riferimento dell'art. 27 - comma 3 - lett. i) del D. Lgs n. 504 del 26/10/1995 e ss.mm.ii. ( Testo Unico delle Accise - Testo recante disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali ed amministrative ) e la qualifica di destinatario registrato ai sensi del D.M. n. 524 del 09/07/1996 e ss.mm.ii. (Regolamento recante norme per disciplinare l'impiego dell'alcole etilico e delle bevande alcoliche in usi esenti da accisa), infatti è in corso presso l'Agenzia delle Dogane il relativo iter per l'autorizzazione per l'approvvigionamento, lo stoccaggio e l'impiego di etanolo in esenzione d'accisa.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 6 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

La fornitura in oggetto verrà pagata “a misura”, ed il “prezzo unitario applicato espresso in €/t (Euro/tonnellata)” sarà quello offerto in sede di gara dall'Aggiudicatario della presente fornitura che si intenderà comprensivo anche di tutti gli oneri derivanti da ulteriori attività (anche qui non riportate) che si rendessero necessarie per il regolare approvvigionamento del reagente chimico oggetto della presente specifica tecnica.

Il quantitativo della fornitura, stimato in base ai dati ricavati dalla relazione di processo del progetto esecutivo dell'impianto di denitrificazione di Lufrano, è di **700 ton. (settecento tonnellate)** per **12 ( dodici ) mesi**.

Il Responsabile del Contratto per ABC Napoli richiederà ogni “singola fornitura” di prodotto mediante richiesta via email e/o via fax, dove saranno indicati il luogo, gli orari ed il quantitativo di prodotto da consegnare.

La consegna dovrà avvenire massimo entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta da parte del fornitore.

Il presente contratto avrà la durata di **12 ( dodici ) mesi** dalla data della sua stipula o ad **esaurimento del quantitativo previsto in appalto.**

Saranno a carico dell'affidatario tutte le attrezzature, apparecchiature, mezzi e automezzi necessari allo svolgimento di tutte le attività richieste nella presente specifica tecnica, nel rispetto delle leggi vigenti in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutte le eventuali prescrizioni aggiuntive che l'Agenzia delle Dogane potrà dare nell'iter di rilascio dell'autorizzazione di propria competenza.

Prima di presentare l'offerta economica la Ditta concorrente ha l'obbligo di esperire idoneo sopralluogo presso il sito di Lufrano per prendere visione dei luoghi in cui si eseguirà la consegna del reagente chimico oggetto della presente specifica, per avere cognizione delle condizioni in cui dovrà lavorare, della logistica ed assumere tutte le informazioni necessarie alle corrette procedure per il rifornimento del serbatoio di stoccaggio dell'etanolo di ABC Napoli.

La Ditta è tenuta a dare evidenza in sede di offerta della presa visione dei luoghi oggetto della fornitura documentata da attestato di avvenuto sopralluogo congiunto controfirmato dal responsabile del contratto per ABC Napoli o suo delegato.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 7 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Inoltre, si precisa che il fornitore:

- deve garantire che le caratteristiche fisico- chimiche del prodotto fornito siano rispondenti a quelle richieste dalla presente specifica tecnica mediante il rilascio di un certificato di laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI ISO/IEC 17025:2005, almeno per la determinazione del titolo alcolometrico volume minimo;
- deve garantire il trasporto utilizzando automezzi idonei al trasporto di prodotti in regime in ADR ed adeguatamente equipaggiati per la gestione di eventuali emergenze;
- deve garantire l'impiego di conducenti e altri membri di equipaggio qualificati ed adeguatamente formati secondo i requisiti della normativa ADR;
- deve garantire il trasporto utilizzando automezzi idonei al trasporto di prodotti per uso alimentare;
- sarà produttore dei rifiuti prodotti durante le attività affidate, e pertanto sarà tenuto a gestire e smaltire i rifiuti prodotti nel rispetto della normativa vigente.
- è tenuto a dotare e fare esporre a tutto il suo personale presente sui luoghi di lavoro ABC Napoli il tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante i dati previsti dalla normativa vigente;
- è obbligato, per tutte le attività da svolgersi, ad utilizzare personale con una formazione coerente con le modalità e finalità di svolgimento delle attività stesse, da documentare adeguatamente prima dell'inizio delle attività;
- è obbligato a garantire l'approvvigionamento di etanolo per quantità e qualità per tutta la durata di validità della fornitura, ed in qualsiasi periodo dell'anno comprese i periodi festivi;

Resta inteso che il fornitore aggiudicatario della fornitura oggetto della presente specifica, rimarrà responsabile anche per la parte di servizi affidata a terzi trasportatori, rispondendo in proprio di tutti gli obblighi contenuti nella presente specifica.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 8 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

#### 4. COMUNICAZIONE CON ABC NAPOLI.

Il riferimento per ABC Napoli a.s. è il” **Responsabile di Contratto**” di cui ABC comunicherà gli estremi ed i recapiti telefonici ad attivazione del contratto.

Il fornitore, ad attivazione del contratto, comunicherà ad ABC Napoli i nominativi e i relativi recapiti telefonici dei referenti tecnici per la gestione del contratto.

L'ABC Napoli potrà in qualsiasi momento chiedere la sostituzione del personale nominato dalla Società senza che la stessa possa opporsi o sollevare eccezioni e avanzare pretese di alcun genere.

#### 5. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC

##### 5.1 Documenti da consegnare in fase d'offerta

Il Fornitore dovrà consegnare ad ABC Napoli in fase d'offerta la seguente documentazione:

- attestazione di avvenuto sopralluogo congiunto presso l'impianto di Lufrano di ABC;
- regolare iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato per l'attività oggetto della fornitura
- autorizzazione al trasporto di merci pericolose secondo la normativa vigente ADR, e qualora intendesse avvalersi per le attività di trasporto di un soggetto terzo, quest'ultimo dovrà possedere tutte le autorizzazioni necessarie;
- autorizzazione per la commercializzazione dell'alcool etilico puro rilasciata dall'Agenzia delle Dogane competente per territorio;
- scheda tecnica dell'alcool etilico puro rilasciata dal produttore;
- scheda di sicurezza dell'alcool etilico puro rilasciata dal produttore;
- dichiarazione di conformità del prodotto con riferimento Regolamento CE N. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 Gennaio 2008,
- certificazione di sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti, riferita al settore EA di accreditamento applicabile. ABC Napoli a.s. si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'effettiva attinenza tra lo scopo della certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore EA di accreditamento dichiarato. La certificazione di cui sopra deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA ( o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 9 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ACCREDIA in ambito EA/IAF) nel settore EA di riferimento e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'affidamento.

## 5.2 Documenti da consegnare primo dell'inizio dell'attività

Il Fornitore dovrà consegnare ad ABC Napoli prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

- elenco degli automezzi adibiti al trasporto di sostanze in regime ADR;
- elenco degli automezzi adibiti al trasporto di sostanze per uso alimentare;
- elenco del personale (completo di dati anagrafici e di una foto formato tessera di ogni dipendente) che il fornitore intende utilizzare nell'ambito della fornitura con evidenza della qualifica e della formazione secondo i requisiti ADR;
- comunicazione dei soggetti di cui al paragrafo 4 con recapiti telefonico/fax per comunicazioni inerenti alla gestione del contratto;
- procedure di emergenza per la gestione di sversamenti accidentali di prodotto durante le operazioni di rifornimento presso il sito ABC di Lufrano in Casoria (NA).

## 5.3 Documenti da consegnare unitamente al prodotto

Il fornitore dovrà consegnare ad ABC Napoli unitamente alla fornitura la seguente documentazione:

- il documento di trasporto (D.D.T.) del prodotto fornito dal quale si evince il nome della sostanza, la classificazione, il gruppo d'imballaggio, l'etichettatura, la quantità totale, il numero di colli, nome ed indirizzo del fornitore, nome ed indirizzo del trasportatore, il nome ed indirizzo del destinatario, l'indirizzo di consegna del prodotto;
- documento attestante il rispetto delle condizioni di trasporto in regime A.D.R.;
- documento attestante l'idoneità del mezzo di trasporto abilitato al trasporto di prodotti per uso alimentare;
- scheda di sicurezza del prodotto fornito;
- scheda tecnica del prodotto fornito;
- dichiarazione di conformità;

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 10 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- certificato di analisi, rilasciato da laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI ISO/IEC 17025:2005, che attesti la corrispondenza delle caratteristiche del prodotto fornito con quelle richieste in specifica tecnica almeno per la determinazione del titolo alcolometrico volumico minimo;

## 6. CONTROLLI

Durante le fasi di esecuzione della fornitura in oggetto, ABC Napoli ha la facoltà di eseguire, avvalendosi del suo personale, controlli in campo durante le attività, in qualsiasi momento, per accertare:

- l'efficienza dei mezzi/delle attrezzature della Ditta Aggiudicataria;
- la documentazione attestante il rispetto delle normative vigenti;
- tutta la documentazione richiesta prima dell'affidamento, prima dell'inizio delle attività ed in corso d'opera.

Durante l'esecuzione delle attività, mediante personale preposto di ABC, potranno essere eseguiti a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti controlli:

- sul rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro;
- sulla certificazione dei mezzi e delle apparecchiature/attrezzature utilizzati per l'esecuzione del servizio;
- sulla rispondenza tra quanto fornito e quanto richiesto con le presenti specifiche tecniche.

In caso di esito NOK, la ditta dovrà mettere nuovamente documentazione e/o ripetere le attività oggetto del controllo per renderle conformi agli standard delle normative di riferimento.

ABC Napoli, a propria discrezione, durante lo svolgimento del servizio di approvvigionamento dell'etanolo puro si riserva di effettuare delle verifiche quantitative e qualitative del prodotto fornito.

Il **controllo quantitativo** verrà eseguito, in contraddittorio alla presenza continuativa di un tecnico ABC e di personale del fornitore aggiudicatario, mediante operazione di pesatura che sarà effettuata in impianto con "pesa omologata CE", e solo nel caso in cui non ci fosse la possibilità di eseguire la pesatura (per guasto e/o manutenzione) si accetterà il valore del peso indicato sul documento di trasporto.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRAANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 11 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Il **controllo qualitativo** mediante l'esecuzione di specifiche analisi di laboratorio su campioni di prodotto prelevati al momento della consegna, presso il proprio laboratorio e /o laboratori Terzi accreditati in modo da verificare la conformità delle caratteristiche chimico - fisiche del prodotto approvvigionato.

Per effettuare il controllo verranno prelevati, al momento della consegna, n. 4 campioni del reagente fornito così destinati:

- n. 2 campioni saranno inviati presso laboratorio ABC per le verifiche di qualità;
- n. 1 campione, denominato contro-campione, sarà sigillato e conservato presso il laboratorio di ABC, tenuto a disposizione per eventuali analisi di verifica in contraddittorio;
- n.1 campione verrà consegnato al fornitore per proprie eventuali verifiche analitiche.

I contenitori saranno forniti da ABC, mentre la ditta fornitrice dovrà garantire la possibilità del prelievo di campioni rappresentativi in condizioni di sicurezza.

Le autocisterne dovranno essere dotate di idoneo rubinetto di prelievo immediatamente a monte dell'innesto della condotta di travaso.

I campioni potranno essere prelevati, a discrezione di ABC, in un qualsiasi momento del rifornimento nel serbatoio di stoccaggio ABC.

L'affidatario dovrà sottoscrivere un "verbale di prelievo" e prenderà in custodia il campione in modo da poter eseguire le analisi di controllo.

La mancata firma del verbale di prelievo, secondo i modi stabiliti, comporterà l'accettazione completa delle eventuali contestazioni formulate dall'ABC Napoli e delle relative penali che saranno applicate.

Nel caso in cui, in base ai risultati di laboratorio, il prodotto non rispettasse le caratteristiche qualitative richieste nella presente specifica tecnica, ABC Napoli ne darà, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'accertamento, e comunque entro non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna, comunicazione a mezzo fax all'affidatario.

Quest'ultimo dovrà presentare per iscritto all'ABC Napoli l'eventuale contestazione entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla suddetta comunicazione la mancata contestazione nei termini suddetti s'intenderà quale accettazione dei risultati di laboratorio eseguiti da ABC e darà luogo all'applicazione delle relative sanzioni (es. penali, risoluzione del contratto, risarcimento di altro danno subito).

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI LUFRANO</b>			<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015</b>	
				<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO B (RIF.IGES01)</b>	
				<b>PAGINA 12 DI 12</b>	
<b>ELABORAZIONE: DT/FI/IP (FEOLA) DT/IN/PI (ALBANO)</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA: DT/FI DT/IN DG/QS</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE: DG/DT</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

In ogni caso, la contestazione della Ditta affidataria dovrà essere corredata dal referto di analisi del campione ritirato al momento della fornitura che dimostra la conformità del prodotto e renda così necessaria la successiva verifica sul contro-campione sigillato.

Se i risultati analitici sul contro-campione comprovassero la non conformità del prodotto alle specifiche di qualità previste, la Ditta Aggiudicataria dovrà farsi carico delle penali, oltreché dei costi sostenuti per tutte le analisi di controllo eseguite.

L'ABC Napoli, convocherà l'affidatario per le operazioni di "contro-analisi"; il mancato intervento del rappresentante della Ditta alla data fissata sulla convocazione, esonererà definitivamente il Committente dall'analisi di riscontro e darà luogo all'applicazione delle sanzioni previste.

**In ogni caso saranno applicati tutti i controlli necessari per ottemperare alle prescrizioni che l'Agenzia delle Dogane indicherà nell'autorizzazione che sarà rilasciata ad ABC Napoli per l'approvvigionamento, lo stoccaggio e l'utilizzo dell'alcool etilico oggetto della presente specifica.**

Oltre a quanto previsto con i controlli analitici, dovrà comunque essere consentito al personale dell'ABC di visionare le sedi di produzione e di commercializzazione del reagente fornito.

## **7. NON CONFORMITÀ**

In caso di riscontro di una Non Conformità relativa alle caratteristiche della fornitura di cui alla presente specifica, ABC provvede a notificare la non conformità al fornitore, provvedendo alle azioni di conseguenza (applicazioni penali secondo quanto previsto dal contratto, rescissione contratto, rifiuto della fornitura) previste nell'ordine/contratto.

## **8. ALLEGATI**

- Specifica salute e sicurezza;



**SPECIFICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELLE ACQUE DI FALDA DELL'ACQUEDOTTO DI INTEGRAZIONE E RISERVA (A.I.R.) NEL SITO DI LUFRANO**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
23/10/2015

Pagina 1 di 10

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA**

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente DT/FI/IP		23/10/2015
	RSPP		23/10/15
	CSE		23/10/2015
Approvazione	Datore di lavoro ABC		23/10/2015
	Direttore dei lavori ABC		23/10/15

**Dati Identificativi del Fornitore**

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.
- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data \_\_\_\_\_

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione \_\_\_\_\_

	<b>SPECIFICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELLE ACQUE DI FALDA DELL'ACQUEDOTTO DI INTEGRAZIONE E RISERVA (A.I.R.) NEL SITO DI LUFRANO</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>PRIMA EMISSIONE</b> <b>DATA EMISSIONE:</b> <b>23/10/2015</b>
		Pagina 2 di 10

## 0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

## 1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche)

### 1.1 Dati Identificativi della Fornitura

#### 1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	ABC NAPOLI a.s. – Ing. Alfredo Pennarola
Direttore dei Lavoro	ABC NAPOLI a.s. – Ing. Davide Romanelli
Unità Responsabile del Contratto	DT/FI/IP – Ing. Pio Vincenzo Feola
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	RSPP - Ing. Vincenzo D'Onofrio
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione	CSE - Ing. Giacomo Manzo

#### 1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

La fornitura sarà effettuata presso l'impianto di trattamento delle acque di falda dell'A.I.R. (acquedotto di integrazione e riserva), denominato impianto di Lufrano di proprietà di ABC Napoli AS, allocato presso località Lufrano sito alla via Circumvallazione esterna n.4, 80026 Casoria (NA).

#### 1.1.3 Attività da Svolgere

[Descrizione generica delle attività da svolgere con indicazione delle unità coinvolte]

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Fornitura di alcool etilico puro da impiegare nel processo di denitrificazione delle acque di falda dell'acquedotto di integrazione e riserva (A.I.R.) nel sito di Lufrano	DT/FI/IP



**SPECIFICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA PER LA  
FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE  
NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELLE ACQUE DI  
FALDA DELL'ACQUEDOTTO DI INTEGRAZIONE E  
RISERVA (A.I.R.) NEL SITO DI LUFRANO**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
23/10/2015

Pagina 3 di 10

**1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate**

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., e sono riportate nella tabella 1.

Si precisa che l'attività di fornitura in questione comprende anche attività rientranti all'interno del TITOLO IV. Per le misure di coordinamento e cooperazione legate al Titolo IV si rimanda all'apposito PSC di Cantiere.

**1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate**

Per le attività oggetto della fornitura:

- Non sono state individuate interferenze
- Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 - DUVRI rev 1.

	<b>SPECIFICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELLE ACQUE DI FALDA DELL'ACQUEDOTTO DI INTEGRAZIONE E RISERVA (A.I.R.) NEL SITO DI LUFRANO</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015
		Pagina 4 di 10

**Tabella 1a: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura relativi al Sito di Lufrano**

<b>INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>				
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERICOLO</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>
<b>Fornitura di alcool etilico puro da impiegare nel processo di denitrificazione e delle acque di falda dell'acquedotto o di integrazione e riserva (A.I.R.) nel sito di Lufrano</b>	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA ALLA PRESENZA DI SOSTANZA CHIMICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA /SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.  IN CASO DI ROTTURA DEL TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO.  ADOTTARE LE PRESCRIZIONI DI SICUREZZA DEFINITE NEL POS DEL FORNITORE, DA CONDIVIDERE IN SEDE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE, PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA'/FORNITURA
	POSSIBILE PRESENZA DI MATERIALE INGOMBRANTE SUL PAVIMENTO E NELLE ZONE DI TRANSITO	INCLAMPO E CADUTA A LIVELLO	INFORMARE I LAVORATORI AFFINCHÉ I LUOGHI DI LAVORO E DI PASSAGGIO SIANO MANTENUTI SGOMBRI DA MATERIALI E/O ATTREZZATURE (IN CASO DI ACCUMULI TEMPORANEI OCCORRE SEGNALARE IL PERICOLO) E DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI.	PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE NELLA MOVIMENTAZIONE A PIEDI IN AREA DI SCARICO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPINGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPINGOLI VIVI	PRESENZA DI SEGNALETICA	INFORMARE GLI ADETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI PERSONALE ED ATTREZZATURE DELLA DITTA NET SERVICE SRL	RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI OPERATORI E MEZZI DELLA DITTA NET SERVICE (SOCIETA' IN HOUSE DEL GRUPPO ABC)	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO CON LA DITTA NET SERVICE SRL	ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA SEGNALATE PRESSO IL SITO E DEFINITE IN RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	



**SPECIFICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELLE ACQUE DI FALDA DELL'ACQUEDOTTO DI INTEGRAZIONE E RISERVA (A.I.R.) NEL SITO DI LUFRANO**

**STATO DOCUMENTO:**  
PRIMA EMISSIONE  
**DATA EMISSIONE:**  
23/10/2015

Pagina 5 di 10

<p><b>Fornitura di alcool etilico puro da impiegare nel processo di denitrificazione e delle acque di falda dell'acquedotto di integrazione e riserva (A.I.R.) nel sito di Lufrano</b></p>	<p>PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI</p>	<p>CADUTA DEL PERSONALE</p>	<p>PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELLE AREE DELL'IMPIANTO</p>
	<p>EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE DI ABC/NET SERVICE/ALTRI FORNITORI</p>	<p>INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE</p>	<p>L'AREA DELIMITATA LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO</p>	<p>LIMITAZIONE DELLA VELOCITA' DEGLI AUTOMEZZI FINO A PASSO D'UOMO</p> <p>RISPETTARE LE PRESCRIZIONI DI SICUREZZA DI VIABILITA' IMPARTITE DALLE GUARDIE CHE PRESIDIANO IL SITO</p>
	<p>POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA/BASSA TENSIONE E DELLA CABINA ELETTRICA</p>	<p>POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO</p>	<p>L'IMPIANTO Elett. È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI</p>
	<p>EMERGENZA GENERICA</p>	<p>ESPOSIZIONE CONSEGUENZE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO</p>	<p>PRESENZA DI ADEGUATE PROCEDURE DI GESTIONE EMERGENZA IN ARIN COMUNICATE AL FORNITORE MEDIANTE IL MODELLO 'REGOLE DI COMPORTAMENTO ED INFORMAZIONI PER L'EMERGENZA FORNITE AL PERSONALE ESTERNO OPERANTE PRESSO ARIN -REV.1.' CONSEGNATO AD OGNI ACCESSO AL SITO ARIN IMPIANTO DI EMERGENZA DEL LABORATORIO DEL TIPO VISIVO E SONORO</p>	<p>ATTENERSI ALLE MISURE DI SICUREZZA DEFINITE IN AZIENDA</p> <p>INFORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA GESTIONE EMERGENZE</p>
	<p>PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO E PIETRE</p>	<p>PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITA'</p>	<p>PRESENZA DI GUARDIE GIURATE CHE PRESIDIANO L'AREA DI LAVORO E CONTROLLANO IL RISPETTO DELLE REGOLE DI VIABILITA'</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELLE AREE DELL'IMPIANTO</p>

	<b>SPECIFICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELLE ACQUE DI FALDA DELL'ACQUEDOTTO DI INTEGRAZIONE E RISERVA (A.I.R.) NEL SITO DI LUFRANO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015
	Pagina 6 di 10		

NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	MISURE DI SICUREZZA DEFINITE DAL CSE IN CANTIERE E PRESENZA DEL PSC, CHE SONO IN VISGORE FINCHÈ E' ATTIVA L'AREA DI CANTIERE	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
--	--	--	--

**Tabella 1b: Rischi specifici presenti nell'area di cantiere di ABC presso cui svolgere l'attività/ servizio oggetto della fornitura relativi al Sito di Lufrano**

<b>INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
<b>Fornitura di alcool etilico puro da impiegare nel processo di denitrificazione delle acque di falda dell'acquedotto di integrazione e riserva (A.I.R.) nel sito di Lufrano</b>	SI RIMANDA AL PSC DEL CANTIERE E ALLE SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE.	SI RIMANDA AL PSC DEL CANTIERE E ALLE SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE.	SI RIMANDA AL PSC DEL CANTIERE E ALLE SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE.
	RISCHIO INCENDIO	ATTUALMENTE PRESSO L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI LUFRANO OVE DOVRÀ AVVENIRE LA FORNITURA DELL'ETANOLO (ANCORA IN FASE DI CANTIERE) NON È STATA ANCORA EFFETTUATA LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LUOGHI DI LAVORO E NEL PARTICOLARE DELLA STAZIONE DI STOCCAGGIO, AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTINCENDIO.	SI RIMANDA LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE ALLEGATA AL PARERE FAVOREVOLE DEL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI



**SPECIFICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELLE ACQUE DI FALDA DELL'ACQUEDOTTO DI INTEGRAZIONE E RISERVA (A.I.R.) NEL SITO DI LUFRANO**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
23/10/2015

Pagina 7 di 10

Fornitura di alcool etilico puro da impiegare nel processo di denitrificazione delle acque di falda dell'acquedotto di integrazione e riserva (A.I.R.) nel sito di Lufrano	AREA ATEX IMPIANTO STOCCAGGIO ETANOLO	ATTUALMENTE PRESSO L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI LUFRANO OVE DOVRÀ AVVENIRE LA FORNITURA DELL'ETANOLO (ANCORA IN FASE DI CANTIERE) NON È STATA ANCORA EFFETTUATA LA CLASSIFICAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E NEL PARTICOLARE DELLA STAZIONE DI TRATTAMENTO AI SENSI DELLA NORMATIVA ATEX. QUESTA CLASSIFICAZIONE DEI LUOGHI SARÀ COMPLETATA DALLA DITTA INSTALLATRICE GIÀ IN FASE DI COLLAUDO E PERTANTO CONSEGNATA AL FORNITORE PER LA GESTIONE DEI RISCHI PRESENTI, POTENZIALMENTE LEGATI AL RISCHIO DI FORNITURA.	SI RIMANDA AL DOCUMENTO ALLEGATO "PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER ATTIVITÀ IN AREE A RISCHIO DI FORMAZIONE DI ATMOSFERE ESPLOSIVE PRESSO ABC"
--	--	---	---

**Nota Bene:**

1. Il soggetto affidatario del servizio in esame dovrà:
  - consegnare, prima dell'inizio delle lavorazioni, il Piano Operativo della Sicurezza in conformità a quanto previsto dal D.L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii., vistato dal Datore di Lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente oltre che tutta la documentazione prescrittiva per l'accesso in cantiere definita dall'allegato XVII;
  - effettuare, prima della presentazione dell'offerta, un sopralluogo presso l'impianto in esame, durante il quale sarà possibile consultare relazioni e tavole grafiche, eventualmente in possesso di ABC Napoli, afferenti il luogo di lavoro specifico.
2. Nella Specifica Tecnica Allegata sono state riportate tutte le notizie rilevanti afferenti il luogo di lavoro specifico.
3. Allegato alla presente vi è il PSC del cantiere, dell'impianto di in esame.
4. Allegato alla presente vi sono le "PRESCRIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI e SICUREZZA SUL LAVORO"
5. Allegato alla presente vi sono le "PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER ATTIVITÀ IN AREE A RISCHIO DI FORMAZIONE DI ATMOSFERE ESPLOSIVE PRESSO ABC."
6. Allegato alla presente vi è la "DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE ALLEGATA AL PARERE FAVOREVOLE DEL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI"
7. Allegato alla presente vi è la Planimetria del sito di Lufrano che identifica: le aree di cantiere rientranti in Titolo IV (in cui insiste l'impianto di stoccaggio dell'etanolo) e le aree gestite da ABC e da NET SERVICE srl (gruppo ABC), rientranti in Titolo I.

	<b>SPECIFICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELLE ACQUE DI FALDA DELL'ACQUEDOTTO DI INTEGRAZIONE E RISERVA (A.I.R.) NEL SITO DI LUFRAANO</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015  Pagina 8 di 10
---	--	---

## **SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1**

(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

### **2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA**

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

- o non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.
- o ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a **€ 2.500,00** (euro duemilacinquecento/00), il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.

	<b>SPECIFICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ALCOOL ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELLE ACQUE DI FALDA DELL'ACQUEDOTTO DI INTEGRAZIONE E RISERVA (A.I.R.) NEL SITO DI LUFRANO</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 23/10/2015
		Pagina 9 di 10

**Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura**

ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE			VERIFICA	
					RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITÀ	TEMPI
Fornitura di alcool etilico puro da impiegare nel processo di denitrificazione e delle acque di falda dell'acquedotto di integrazione e riserva (A.I.R.) nel sito di Lufrano	POSSIBILE PRESENZA DI PERSONALE DI ALTRI FORNITORI/APPALTATORI NEGLI SPAZI DI LAVORO POSSIBILI INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN CORSO DA PARTE DI ABC, IN AREA GESTITE DA NET SERVICE E ABC	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA, IN AREA DI CANTIERE	VIENE REDATTO IL DUVRI PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE. I FORNITORI COMUNICANO PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI I RISCHI CHE INTRODUCONO NELL'AMBIENTE DI LAVORO ABC IN RELAZIONE ALLA LORO ATTIVITÀ, AFFINCHÈ SIA COORDINATA CON QUELLA DI ABC E DI ALTRI FORNITORI EVENTUALMENTE PRESENTI SONO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ E IN CORSO CONTRATTO	ESEGUIRE RIUNIONI DI COORDINAMENTO INFORMARE IL PERSONALE DELLE MISURE DI SICUREZZA DEFINITE IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE IL FORNITORE DELIMITERÀ LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI MECCANICI ACCEDANO ALL'AREA D'INTERVENTO E SARÀ CURA DI ABC (RESP. CONTRATTO) AVVISARE LA I.A. IN CASO DI MANOVRE IMPATTANTI CON ATTIVITÀ	APPALTATORE	DURATA CONTRATTO	€ 100,00	ABC	DURATA CONTRATTO



**SPECIFICHE PER LA SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ALCOOL  
ETILICO PURO DA IMPIEGARE NEL PROCESSO DI DENITRIFICAZIONE DELLE  
ACQUE DI FALDA DELL'ACQUEDOTTO DI INTEGRAZIONE E RISERVA (A.I.R.)  
NEL SITO DI LUFRANO**

STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE:

23/10/2015

Pagina 10 di 10

<p><b>Fornitura di alcool etilico puro da impiegare nel processo di denitrificazione e delle acque di falda dell'acquedotto di integrazione e riserva (A.I.R.) nel sito di Lufrano</b></p>	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA, IN AREA NON DI CANTIERE</p>	<p>VIENE AGGIORNATO IL PSC PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE. I FORNITORI COMUNICANO PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI I RISCHI CHE INTRODUCONO NELL'AMBIENTE DI LAVORO ABC IN RELAZIONE ALLA LORO ATTIVITÀ, AFFINCHÈ SIA COORDINATA CON QUELLA DI ABC E DI ALTRI FORNITORI EVENTUALMENTE PRESENTI SONO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ E IN CORSO CONTRATTO</p>	<p>ESEGUIRE RIUNIONI DI COORDINAMENTO</p> <p>INFORMARE IL PERSONALE DELLE MISURE DI SICUREZZA DEFINITE IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p> <p>IL FORNITORE DELIMITERÀ LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI MECCANICI ACCEDANO ALL'AREA D'INTERVENTO E SARÀ CURA DI ABC (RESP. CONTRATTO) AVVISARE LA I.A. IN CASO DI MANOVRE IMPATTANTI CON ATTIVITÀ</p> <p>APPLICAZIONE DI ALTRE MISURE DI COOPERAZIONE AL FINE DI RIDURRE AL MINIMO I RISCHI</p> <p>SARÀ CURA DI ABC (RESP. CONTRATTO) AVVISARE LA I.A. IN CASO DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPATTANTI CON ATTIVITÀ</p>	<p>APPALTI A ORE</p> <p>DURATA CONTRATTO</p>	<p>€ 900,00</p>	<p>ABC</p>	<p>DURATA CONTRATTO</p>
<p><b>Nota Bene:</b></p>	<p>INTRALCIO CON OPERAZIONI E POTENZIALE COINVOLGIMENTO IN MANOVRE/LAVORAZIONI IN CORSO</p>	<p>RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE CON IL CSE</p>	<p>SARÀ CURA DI ABC (RESP. CONTRATTO) AVVISARE LA I.A. IN CASO DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPATTANTI CON ATTIVITÀ</p>	<p>ABC</p> <p>DURATA CONTRATTO</p>	<p>€ 1500,00</p>	<p>ABC</p>	<p>DURATA CONTRATTO</p>

**1. ALTRE MISURE DI SICUREZZA SARANNO DEFINITE IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE, OBBLIGATORIA PRIMA DELL'INIZIO DELLA FORNITURA, IN BASE ALLO STATO DI EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ.**

## 1. OBIETTIVO

Il presente documento definisce i criteri e le prescrizioni di sicurezza che l'Appaltatore, fatti salvi gli obblighi definiti dalla vigente legislazione in materia di atmosfere esplosive (D.Lgs. 81/08), deve rispettare per svolgere attività in aree a rischio di formazione di atmosfere esplosive.

## 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a ABC Napoli AS e alle Società da essa controllate (di seguito: Società in ambito), che la recepiscono formalmente e la adeguano alle proprie specificità organizzative e gestionali.

## 3. RIFERIMENTI

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 126 del 23 marzo 1998 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva";
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – e s.m.i.;
- CEI EN 60079-10 (CEI 31-30) "Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas" – Parte 10: "Classificazione dei luoghi pericolosi";
- CEI 31-35 "Guida all'applicazione della Norma CEI EN 60079 (CEI 31-30) Classificazione dei luoghi pericolosi";
- British Standard OHSAS 18001:2007 "Occupational health and safety management systems".

## 4. DEFINIZIONI

**Atmosfera esplosiva (AE/Ex):** miscela con l'aria, in condizioni atmosferiche, di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri in cui, dopo l'accensione, la combustione si propaga all'insieme della miscela incombusta.

**Attrezzatura:** qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti e necessari allo svolgimento di un'attività o all'attuazione di un processo produttivo, destinato ad essere usato durante il lavoro (art. 69 D.Lgs. 81/08).

## 5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

### 5.1 Classificazione delle aree a rischio di atmosfere esplosive

Le aree delle Società in ambito ove è prevedibile possano formarsi atmosfere esplosive tali da richiedere particolari provvedimenti di protezione per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori sono classificate, secondo quanto previsto dalla vigente legislazione, con i seguenti criteri:

<i>Zona 2</i>	Area in cui durante le normali attività non è probabile la formazione di un'atmosfera esplosiva consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia o, qualora si verificchi, sia unicamente di breve durata.
<i>Zona 1</i>	Area in cui la formazione di un'atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia, è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività.
<i>Zona 0</i>	Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi o frequentemente un'atmosfera esplosiva consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia.

### 5.2 Ripartizione e segnalazione delle aree a rischio di atmosfere esplosive

La ripartizione delle aree a rischio di atmosfere esplosive viene effettuata dalle Società in ambito nel rispetto dei criteri stabiliti dalla vigente normativa e legislazione (CEI 31-30 e CEI 31-35).

La segnalazione delle aree a rischio di atmosfere esplosive, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08, viene effettuata secondo i criteri sotto riportati.

### **-Segnalazione aree a rischio AE – Zona 2 e Zona 1**

Le aree classificate a rischio di AE di Zona 2 - Zona 1 sono segnalate ed eventualmente delimitate, in modo indifferenziato, secondo una delle seguenti modalità:

- apposizione di cartelli indicatori Ex ;
- tracciamento di segnaletica orizzontale di colore giallo (linea verniciata a pavimento) ed apposizione di cartelli indicatori Ex;
- delimitazione fisica (catenella gialla/nera o bianco/rossa su paletti) ed apposizione di cartelli indicatori Ex.

Per la delimitazione delle aree Ex nei cantieri stradali si utilizzano appositi cartelli indicatori Ex e nastri idonei (bianco/rosso) nel rispetto delle norme relative alle modalità ed ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri previste dal codice della strada.

### **-Segnalazione aree a rischio AE - Zona 0**

Le aree classificate a rischio di AE di Zona 0 sono segnalate con apposito cartello Ex "Sorgente di emissione di grado 0" (come da all. 1) posizionato direttamente sull'apparato che genera l'emissione od al limite del perimetro dell'area di Zona 0 individuata.

L'estensione delle aree a rischio di Zona 0, se non diversamente individuata tramite apposite valutazioni tecniche, è assimilata cautelativamente al volume di una sfera di raggio 0,5 metri originata dalla sorgente di emissione.

## **5.3 Misure di prevenzione e protezione**

Ai fini della prevenzione e protezione nelle aree a rischio di AE, l'Appaltatore deve adottare le misure tecniche ed organizzative previste nel proprio "Documento di protezione contro le esplosioni" ai sensi del D. Lgs. 81/08.

Tutte le attività nelle aree a rischio di AE devono essere regolamentate da idonei piani operativi di sicurezza, documenti unici di valutazione dei rischi da interferenze e programmi di lavoro che disciplinano fasi di lavoro, attrezzature e norme di comportamento.

Le principali misure di prevenzione che l'Appaltatore, comunque, deve adottare sono le seguenti:

#### **-Monitoraggio delle AE nei luoghi di lavoro**

In tutti i luoghi di lavoro delle Società in ambito classificati a rischio di AE, l'Appaltatore deve garantire un adeguato controllo in continuo dell'atmosfera mediante utilizzo di sistemi fissi di rilevazione o dotazione personale di rilevatori portatili.

E' obbligo e responsabilità dell'Appaltatore garantire idonea manutenzione, verifica e taratura periodica degli strumenti suddetti; le Società in ambito si riservano la facoltà di chiedere copia della documentazione attestante l'effettuazione di tali attività.

#### **-Utilizzo delle attrezzature**

Le attrezzature che possono essere utilizzate nelle aree classificate a rischio di AE devono rispettare la vigente legislazione in materia.

Tali attrezzature, in particolare, sono regolamentate dal DPR 126/98 che impone, dal 1 luglio 2003, per tutte le nuove apparecchiature elettriche e non, destinate ad essere impiegate entro luoghi con pericolo di atmosfere esplosive, l'apposizione di specifica marcatura.

L'uso di attrezzature e di mezzi necessari per l'esecuzione del lavoro e per i quali non è prevista ex DPR 126/98 la marcatura suddetta (saldatrici, escavatori, automezzi, utensili che generano scintille, ecc.), dovrà essere disciplinato dalle disposizioni di Sicurezza definite dal D. Lgs. 81/08.

**-Abbigliamento antistatico**

All'interno delle aree classificate a rischio di AE l'Appaltatore deve assicurare l'utilizzo di idoneo abbigliamento antistatico da parte di tutti i propri lavoratori e degli eventuali subappaltatori.

**-Permesso di lavoro**

Prima di svolgere attività all'interno delle aree classificate a rischio di AE, l'Appaltatore deve richiedere al Responsabile dell'unità interessata apposito permesso di lavoro o documento equipollente.

**6. CONSERVAZIONE E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE**

Tutta la documentazione conseguente all'applicazione della presente istruzione operativa è conservata dalle unità competenti alla gestione dell'attività lavorativa.

I luoghi e/o le modalità di conservazione della suddetta documentazione devono essere idonei a garantire integrità, reperibilità e accessibilità da parte delle funzioni aziendali competenti e/o dei Terzi autorizzati.

**7. RESPONSABILITA' DI AGGIORNAMENTO**

Tutte le unità/posizioni aziendali coinvolte nel processo sopra descritto sono responsabili, per quanto di competenza, di rilevare gli accadimenti aziendali che comportino la necessità di un adeguamento della presente istruzione operativa e di segnalarli all'unità "SPP" che assicura il coordinamento delle attività di aggiornamento della stessa.

**8. ELENCO ALLEGATI**

Nessuno

Nello svolgere il servizio presso gli impianti di ABC è richiesto alla ditta aggiudicataria di adottare le migliori modalità operative atte ad evitare ogni forma di inquinamento, minimizzando i rischi ambientali e di sicurezza sul lavoro.

- **GESTIONE RIFIUTI:** i rifiuti eventualmente prodotti dal fornitore dovranno essere presi in carico dallo stesso che provvederà a smaltirli secondo le disposizioni di legge.
- **UTILIZZO SOSTANZE PERICOLOSE:** in caso di utilizzo di sostanze pericolose (per esempio per la manutenzione di attrezzature, o la semplice movimentazione) il fornitore deve avere a disposizione le relative schede di sicurezza; il personale che utilizza tali sostanze deve essere adeguatamente addestrato ad intervenire in caso di sversamenti accidentali. L'utilizzo di sostanze pericolose deve essere approvato da ABC e il fornitore si deve scrupolosamente attenere alle indicazioni che l'azienda fornirà per limitare l'impatto. I contenitori di sostanze o eventuali oggetti contaminati, per esempio stracci e materiale assorbente, dovranno essere smaltiti dal fornitore, secondo le disposizioni di legge.
- **SCARICHI IDRICI:** tutti gli scarichi, in particolare le acque di drenaggio dei cassoni/cisterne, dovranno essere convogliati negli appositi punti di scarico indicati dal personale di ABC; le tubazioni di scarico non dovranno avere perdite o trafile.
- **RUMORE:** Nel caso in cui il fornitore, per l'effettuazione delle lavorazioni previste, debba utilizzare macchinari ad alto impatto acustico, deve informare preventivamente l'azienda che predisporrà tutte le precauzioni necessarie al fine di mitigare l'impatto. Il fornitore deve scrupolosamente attenersi alle indicazioni fornite.
- **UTILIZZO DI ACQUA O ENERGIA ELETTRICA:** l'acqua e l'energia elettrica che saranno necessarie allo svolgimento del servizio dovranno essere utilizzate in maniera da evitarne sprechi; i punti appropriati per il collegamento alle diverse utenze del fornitore saranno indicati dalla stazione appaltante che vigilerà sul corretto utilizzo delle risorse.
- **OPERAZIONI DI SCARICO SOSTANZE PERICOLOSE:** Il fornitore che effettua operazioni di scarico di sostanze pericolose, quali i reagenti chimici oggetto della fornitura, deve avere a disposizione la scheda di sicurezza del prodotto. Deve inoltre disporre di appositi presidi per far fronte ad eventuali sversamenti. Le operazioni di trasferimento devono avvenire sempre in presenza di personale di ABC e nel rispetto delle norme di sicurezza legate all'attività. Il trasporto e la movimentazione dei prodotti chimici, anche su strada, devono avvenire nel rispetto della normativa ADR.



Ministero dell'Interno

# COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - NAPOLI

"in impetu ignis non quem subsumit"

Ufficio Tecnico e Prevenzione  
Tel. 081/2595157-58

Napoli, li **23 NOV. 2009**  
Applicazione legge n. 966 del  
26/07/65, D.M. del 16/02/82 e  
D.P.R. del 12/01/98 n. 37.

Prat. n. 124608

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**COM-NA**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. COM-NA-Ufficio Prevenzione Incendi  
0025875 del 23/11/2009

Spett.

Soc. ARIN S.p.A  
Via Argine n.929  
80147 NAPOLI

Al Sig. Sindaco di  
Casoria

**OGGETTO: Prevenzione incendi - Impianto di potabilizzazione delle acque a servizio dell'acquedotto cittadino sito in Casoria in località Lufrano -Circumvallazione Esterna.**  
**PARERE DI CONFORMITÀ FAVOREVOLE** relativo all'attività di deposito di alcool etilico in serbatoio interrato da 50 mc a doppia parete di cui al n. 12 del D.M. 16.02.82 comprendente anche le attività n.

Esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi, il progetto relativo all'attività in oggetto indicata, si esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla conformità dello stesso alla normativa antincendio subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1 - la realizzazione delle opere e degli impianti sia effettuata in conformità a quanto descritto nel progetto stesso ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta ad approvazione prima della sua realizzazione;
- 2 - siano rispettati, per quanto, eventualmente, non evidenziato in progetto, le norme di sicurezza attualmente vigenti;
- 3 - sia installata la segnaletica di sicurezza di cui al Decreto Legislativo 14.08.1996, n. 493;
- 4 - gli impianti elettrici siano realizzati in conformità alla legge 01.03.1968 n. 186.

Si restituisce una copia del progetto con i visti di approvazione rammentando che a lavori ultimati codesta Ditta dovrà darne comunicazione scritta a questo Comando chiedendo il sopralluogo di controllo ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi, come specificamente previsto dall'art. 3 del D.P.R. 37/98.

A tal proposito si ricorda all'Autorità in indirizzo che l'iter procedurale di cui al su citato D.P.R. 37/98 si completa esclusivamente col rilascio da parte del Comando del Certificato di Prevenzione Incendi, essendo il presente parere privo di qualsiasi valenza autorizzativa all'esercizio dell'attività.

La domanda di sopralluogo finalizzata al rilascio del certificato dovrà essere redatta e corredata in conformità a quanto previsto dal D.M. 04.05.1998 (art. 2 e allegato II); in particolare si evidenzia la necessità che alla stessa sia allegata la seguente documentazione:



Ministero dell'Interno

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - NAPOLI

"in impetu ignis non parum abhorret"

- dichiarazione di conformità delle opere edilizie alla impegnativa progettuale a firma di tecnico abilitato;
- certificazioni di resistenza al fuoco degli elementi strutturali e/o di separazione;
- certificazioni di reazione al fuoco di tutti i materiali di rivestimento e arredo (certificati di omologazione e/o dichiarazione di conformità dei materiali; dichiarazione di corretta posa in opera);
- dichiarazioni di conformità alle norme di cui al DMSE n° 37 del 22.01.2008 dei seguenti impianti:
  - elettrici;
  - di protezione antincendio negli edifici civili;
  - di trasporto ed utilizzazione (per gli edifici civili) di gas allo stato liquido od aeriforme comprensive dell'attestato di conformità CE o degli estremi di approvazione degli apparecchi e dei dispositivi di sicurezza e delle prove di tenuta delle tubazioni di adduzione;
- certificazioni relative alla conformità alle norme vigenti, a firma di tecnico abilitato e redatte in conformità ai disposti del già citato allegato II al D.M. 04/05/98, dei seguenti impianti:
  - di protezione contro le scariche atmosferiche;
  - di trasporto ed utilizzazione di gas allo stato liquido e/o aeriforme comprensive dell'attestato di conformità CE o degli estremi di approvazione degli apparecchi e dei dispositivi di sicurezza e delle prove di tenuta delle tubazioni di adduzione;
  - di trasporto, utilizzazione e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili e/o comburenti comprensive delle prove di tenuta delle tubazioni di adduzione;
  - di corretta installazione e funzionamento della rete idrica antincendio;
  - di rispondenza alle norme UNI-VV.F. degli impianti fissi ed automatici di estinzione incendi;
  - di rispondenza alle norme UNI-VV.F. degli impianti di rivelazione e segnalazione antincendio;
  - di rispondenza alle norme UNI-VV.F. degli impianti di evacuazione del fumo e del calore
- certificati di prova a pressione/tenuta dei serbatoi;

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
DVD Ing. ~~Ermano~~ Rufolo

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(dott. ing. Ugo Bonessio)  
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE  
PREVENZIONE INCENDI E VIGILANZA  
Dott. Ing. Giuseppe SALVATI

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 1 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

**SPECIFICHE TECNICHE**  
**PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO**  
**PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 2 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

## INDICE

<b>1.</b>	<b>SCOPO DI FORNITURA</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</b>	<b>5</b>
<b>3.1</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>	<b>5</b>
<b>3.2</b>	<b>Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture</b>	<b>12</b>
<b>4.</b>	<b>COMUNICAZIONE CON ABC NAPOLI</b>	<b>15</b>
<b>5.</b>	<b>DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI</b>	<b>15</b>
<b>5.1</b>	<b>Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività</b>	<b>15</b>
<b>5.2</b>	<b>Documenti da consegnare in corso d'opera</b>	<b>15</b>
<b>6.</b>	<b>PROVE/CONTROLLI/COLLAUDI</b>	<b>16</b>
<b>7.</b>	<b>NON CONFORMITA'</b>	<b>21</b>
<b>8.</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>21</b>

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 3 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

## 1. SCOPO DI FORNITURA

L'affidamento ha per oggetto tutte le attività necessarie all'espletamento del servizio, periodico e su richiesta, da parte di *Acqua Bene Comune Napoli* – azienda speciale del Comune di Napoli – (di seguito indicata con ABC Napoli), di fornitura di *reagenti di processo* da utilizzare per il trattamento delle acque captate e addotte a scopo potabile e di quelle di falda, quali:

- a. IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15 %;
- b. ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE AL 33 %;
- c. CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE AL 41 %;
- d. CALCE IDRATA;
- e. PERMANGANATO DI POTASSIO;
- f. SODA CAUSTICA IN SOLUZIONE AL 30 %;
- g. ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE AL 5 %;
- h. POLIELETTROLITA ANIONICO.

Il servizio sarà espletato presso i siti e gli impianti indicati nel successivo par. 3.1. L'ABC Napoli si riserva, comunque, la facoltà di estendere tale servizio anche ad altri siti aziendali presenti nelle province di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli.

Il servizio avrà durata pari a 24 (ventiquattro) mesi, ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale e sarà computato e valutato "a misura", sulla scorta del *peso* del generico reagente fornito (rilevato durante la pesatura effettuata presso il sito di scarico, laddove disponibile idonea apparecchiatura, ovvero, in caso contrario o di indisponibilità momentanea di detta pesa, acquisito dal documento di trasporto del Fornitore) e del relativo *prezzo unitario* contrattuale (prezzo unitario a base di gara diminuito del ribasso offerto).

Il singolo *prezzo unitario* contrattuale dovrà intendersi remunerativo per il Fornitore e comprensivo degli oneri e spese occorrenti per l'osservanza della normativa vigente e applicabile nel caso specifico e per l'espletamento delle attività riportate ai successivi paragrafi 3.1 e 3.2, tra cui:

- il trasporto dei reagenti di processo fino all'interno dei siti e degli impianti di cui al successivo par. 3.1;
- lo scarico dei reagenti dalle cisterne posizionate sugli automezzi e il loro travaso all'interno dei rispettivi serbatoi di accumulo di ABC Napoli, mediante idonee elettropompe;
- l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per operare nel rispetto della normativa riguardante la sicurezza sul posto di lavoro e per la gestione delle emergenze ambientali derivanti dalle attività di scarico dei reagenti;
- lo smaltimento, presso idoneo impianto di smaltimento finale, degli eventuali contenitori utilizzati per la fornitura dei reagenti (ad esempio le taniche nel caso del polielettrolita), previo ritiro da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dalla consegna.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 4 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

Il Fornitore, nel contempo:

- dovrà provvedere ad utilizzare personale opportunamente formato/informato/addestrato in rapporto al servizio in oggetto da espletare, allontanando dal luogo di lavoro, temporaneamente o definitivamente, quello che a giudizio di ABC Napoli assuma un comportamento non consono o irrispettoso o pregiudizievole del corretto andamento delle lavorazioni;
- farà esporre a tutto il suo personale presente in ambiente di lavoro ABC Napoli un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nonché la data di assunzione, in conformità alla normativa vigente;
- doterà il proprio personale di quanto necessario per l'espletamento del servizio in oggetto (d.p.i., idonee elettropompe e tubazioni per il travaso dei reagenti, ecc);
- sarà responsabile in relazione:
  - ai danni o sinistri che dovessero verificarsi, a persone o beni per mancanza di adeguate cautele operative o inosservanza delle prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni;
  - alla pulizia dei luoghi di lavoro alla conclusione della fornitura;
- sarà tenuto all'osservanza della riservatezza delle informazioni delle quali entrerà in possesso nel corso delle attività oggetto della presente specifica.

Restano comunque a carico di ABC Napoli gli oneri per la fornitura di energia elettrica ed acqua.

Prima della presentazione dell'offerta economica il Fornitore concorrente dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso i suindicati siti di ABC Napoli, in modo da acquisire tutti gli elementi utili alla sua formulazione. L'attestazione del caso, che sarà consegnata da ABC Napoli, dovrà poi essere inserita tra i documenti da trasmettere alla Stazione Appaltante entro il termine ultimo che sarà indicato nel bando di gara.

Il servizio di fornitura di cui al presente documento non può essere subappaltato a terzi.

## 2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Per l'esecuzione del servizio in esame il Fornitore dovrà rispettare tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze applicabili al caso di specie e vigenti, emanate dallo Stato o da Amministrazione/Enti che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le attività.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano di seguito le principali norme di riferimento:

- UNI EN ISO 9001:2008;

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 5 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>			<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

- UNI EN 888:2005 – Prodotti chimici usati per il trattamento di acque destinate al consumo umano – Cloruro ferrico;
- UNI EN 896:2013 – Prodotti chimici usati per il trattamento di acque destinate al consumo umano – Acido fosforico;
- UNI EN 901:2013 – Prodotti chimici usati per il trattamento di acque destinate al consumo umano – Ipoclorito di sodio;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17050:2010 – Dichiarazione di conformità;
- D. L.vo n. 517/1992 e ss.mm.ii.;
- D. L.vo n. 65/2003 e ss.mm.ii. – Schede di sicurezza;
- D. L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii – Testo Unico in materia ambientale;
- D. L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii. – Testo unico sulla sicurezza;
- D. L.vo n. 35/2010 e ss.mm.ii. – Attuazione Direttiva 2008/68/C (Normativa A.D.R.);
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 – Regolamento CLP;
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 – Regolamento REACH.

### 3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

#### 3.1 Pianificazione delle attività

L'ABC Napoli attiverà la singola fornitura indirizzando la richiesta di approvvigionamento ai recapiti (fax ed e-mail forniti dall'appaltatore in sede di gara), con un preavviso minimo di 2 (due) giorni lavorativi.

In un anno si stimano n. 200 (duecento) forniture presso i vari siti/impianti di ABC Napoli, che dovranno effettuarsi tra le ore 08.00 e le ore 15.00 del giorno stabilito, a meno di differenti disposizioni da parte del *Responsabile di Contratto* di ABC Napoli, anche in corso d'opera.

Il numero di forniture suindicato va inteso come puramente indicativo e non vincolante per ABC Napoli: potrà variare in più o in meno senza che il Fornitore possa vantare compensazioni economiche, fermo restando i quantitativi complessivi da approvvigionare.

In merito ai siti/impianti di ABC Napoli presso i quali il Fornitore dovrà garantire la consegna dei reagenti di processi, si precisa che essi risultano ubicati nelle province di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli e sono:

- Sito sorgenti Urciuoli – via Prov. Turci – Cesinali (AV):
  - n. 2 serbatoi in PRFV da 6.000 litri/cad., per il reagente tipo "a" (*cf.* par. 1);
- Sito sorgenti Acquaro-Pelosi – via Acquara n. 2 – Serino (AV):
  - n. 2 serbatoi in PRFV da 3.000 litri/cad., per il reagente tipo "a" (*cf.* par. 1);

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 6 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

- Sito di Arpaia – via Tairano Nord – Arpaia (BN):
  - n. 2 serbatoi in polietilene da 1.000 litri/cad. ubicati nelle adiacenze della vasca di sconnessione, per il reagente tipo "a" (*cf.* par. 1);
- Sito di Cancello – via Castello – S. Felice a Cancello (CE):
  - n. 2 serbatoi in polietilene da 2.000 litri/cad. ubicati sulla collina a quota + 120, nelle adiacenze del campo pozzi TAV, per il reagente tipo "a" (*cf.* par. 1);
  - n. 2 serbatoi in polietilene da 1.000 litri/cad. ubicati sulla collina a quota + 245, per il reagente tipo "a" (*cf.* par. 1);
- Sito Scudillo – via del Serbatoio – Napoli:
  - n. 2 serbatoi in polietilene da 1.000 litri/cad., per il reagente tipo "a" (*cf.* par. 1);
- Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – via Coroglio – Napoli:
  - n. 1 serbatoio in PRFV da 15.000 litri, per il reagente tipo "b" (*cf.* par. 1);
  - n. 1 serbatoio in PRFV da 3.000 litri, per il reagente tipo "c" (*cf.* par. 1);
  - n. 1 serbatoio in acciaio da 20.000 litri, per il reagente tipo "d" (*cf.* par. 1);
  - n. 1 serbatoio in polietilene da 1.000 litri, per il reagente tipo "e" (*cf.* par. 1);
  - n. 1 serbatoio in PRFV da 15.000 litri, per il reagente tipo "f" (*cf.* par. 1);
  - n. 3 serbatoi in polietilene da 500 litri, per il reagente tipo "h" (*cf.* par. 1);
- Impianto di sollevamento e trattamento fisico di Coroglio – via P.L. Cattolica n. 381 – Napoli:
  - n. 1 serbatoio in polietilene da 1.000 litri, per il reagente tipo "a" (*cf.* par. 1);
- Sito di Lufrano – via Circumvallazione Esterna n. 4 – Casoria (NA):
  - n. 3 serbatoi in polietilene da 2.000 litri/cad. ubicati nelle adiacenze della centrale di sollevamento per Capodimonte, per il reagente tipo "a" (*cf.* par. 1);
  - n. 1 serbatoio in polietilene da 10.000 litri ubicato all'interno dell' impianto di potabilizzazione, per i reagenti tipo "a" (*cf.* par. 1);
  - n. 1 serbatoio in PRFV da 20.000 litri ubicato all'interno dell' impianto di potabilizzazione, per il reagente tipo "c" (*cf.* par. 1);
  - n. 1 serbatoio in PRFV da 5.000 litri ubicato all'interno dell' impianto di potabilizzazione, per il reagente tipo "g" (*cf.* par. 1);

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 7 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>			<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

- Sito Regi Lagni – via Isonzo n. 17 – Acerra (NA):
  - n. 2 serbatoi in polietilene da 1.000 litri/cad., per il reagente tipo "a" (*cf.* par. 1).

I quantitativi dei singoli *reagenti di processo* che il Fornitore dovrà approvvigionare nel corso dell'espletamento del servizio in oggetto (24 mesi), invece, sono di seguito riportati:

- IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15 %: 1.100.000 Kg (1.100 tonn.);
- ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE AL 33 %: 100.000 Kg (100 tonn.);
- CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE AL 41 %: 560.000 Kg (560 tonn.);
- CALCE IDRATA: 200.000 Kg (200 tonn.);
- PERMANGANATO DI POTASSIO: 200 Kg (0,2 tonn.);
- SODA CAUSTICA IN SOLUZIONE AL 30 %: 140.000 Kg (140 tonn.);
- ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE AL 5 %: 265.000 Kg (265 tonn.);
- POLIELETTROLITA ANIONICO: 10.000 Kg (10 tonn.).

Tali quantitativi vanno intesi come puramente indicativi e non vincolanti per ABC Napoli: potranno variare in più o in meno senza che il Fornitore possa vantare compensazioni economiche.

Si precisa, inoltre, che la quantità minima che ABC Napoli potrà richiedere al Fornitore di approvvigionare è pari a 1.000 (mille) litri.

### **3.1.1 Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento**

Non applicabile.

### **3.1.2 Caratteristiche dei reagenti**

Il Fornitore si impegna formalmente a garantire che le caratteristiche del singolo reagente riportate di seguito siano mantenute fino alla scadenza del contratto.

In occasione di ciascuna fornitura e per ciascuno dei reagenti approvvigionati, il Fornitore sarà tenuto a consegnare ad ABC Napoli:

- la *scheda tecnica di prodotto*, riportante le caratteristiche fisico-chimiche di seguito elencate (*cf.* par. da 3.1.2.1 a 3.1.2.8);
- la *dichiarazione di conformità* (emessa in base a quanto previsto dalla UNI CEI EN ISO e limitatamente all' IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15 %), riportante:

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 8 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>			<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

- ⇒ l'Azienda che ha prodotto il reagente (se diversa dal Fornitore);
- ⇒ il luogo e il lotto di produzione,
- ⇒ l'attestazione della conformità dell' IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15 % fornito alla norma UNI EN 901:2013 (par. 4.3, per quanto concerne le impurezze ed i sottoprodotti principali; par. 4.4 / Tab. 1 – Tipo 1, per quanto concerne i parametri chimici) e, comunque, che tale reagente risulta esente da impurità superiori ai limiti riportati nella suindicata norma e da sostanza comunque nocive o non adatte al processo di disinfezione di acque destinate al consumo umano;
- la *scheda di sicurezza*, riportante elencati tutti i pericoli per la salute dell'uomo e dell'ambiente.

### 3.1.2.1 *Ipoclorito di sodio in soluzione acquosa al 14 -15 % (% massa/volume)*

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: IPOCLORITO DI SODIO
- Nome chimico: SODIO IPOCLORITO
- Formula bruta NaClO
- Titolo: 14 ÷ 15 % (% massa/volume)
- Aspetto: Liquido
- N. CAS 7681-52-9
- Densità relativa (15°C): 1,20 Kg/l
- Odore: Caratteristico
- Colore: Giallo paglierino
- Solubilità in acqua: Completa
- Punto di ebollizione: 101 °C
- Impurezze tossiche:
  - Arsenico ≤ 1,0 mg/Kg di cloro attivo
  - Antimonio ≤ 20,0 mg/Kg di cloro attivo
  - Cadmio ≤ 2,5 mg/Kg di cloro attivo
  - Cromo ≤ 2,5 mg/Kg di cloro attivo
  - Mercurio ≤ 3,5 mg/Kg di cloro attivo
  - Nichel ≤ 2,5 mg/Kg di cloro attivo
  - Piombo ≤ 15,0 mg/Kg di cloro attivo
  - Selenio ≤ 20,0 mg/Kg di cloro attivo
- Componenti secondari ed impurezze:
  - Alkali (NaOH) 1 ÷ 10 g/Kg riferiti al prodotto tal quale
  - Ferro ≤ 4 mg/Kg riferiti al prodotto tal quale
  - NaClO<sub>3</sub> ≤ 5,4 del cloro attivo
  - Sodio Bromato ≤ 2,5 mg/Kg di cloro attivo

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>		
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>		
			<b>PAGINA 9 DI 21</b>		
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>

- Fraasi H 314 - 400 (*cf.* Regolamento CLP)  
(*indicazioni di pericolo*):
- Fraasi P:  
(*consigli di prudenza*): 260 - 301 - 330 - 331 - 303 - 361 - 353 - 305 -  
351 - 338 - 405 - 501  
(*cf.* Regolamento CLP)

### 3.1.2.2 **Acido cloridrico in soluzione acquosa al 33 % (% massa/massa)**

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: ACIDO CLORIDRICO
- Nome chimico: CLORURO DI IDROGENO
- Formula bruta HCl
- Titolo: 33,0 min %
- Aspetto: Liquido limpido
- N. CAS 7647-01-0
- Densità relativa (20 °C): 1,12÷1,19 Kg/l
- Odore: Pungente
- Colore: Incolore o leggermente colorato di giallo
- Solubilità in acqua (25°): Completa
- Solubilità in solventi: Solubile in eteri, alcoli e acetone
- Punto di congelamento: - 30°C
- Punto di ebollizione: + 108°C
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Fraasi H  
(*indicazioni di pericolo*): 280 – 314 - 331 (*cf.* Regolamento CLP)
- Fraasi P:  
(*consigli di prudenza*): 261 - 280 - 305+351+338 - 310 - 410+403  
(*cf.* Regolamento CLP)

### 3.1.2.3 **Cloruro ferrico in soluzione acquosa al 41% (% massa/massa)**

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: CLORURO FERRICO
- Nome chimico: TRICLORURO DI FERRO
- Formula bruta FeCl<sub>3</sub>
- Titolo: 41,0 min %
- Aspetto: Liquido
- N. CAS 7705-08-0
- Densità relativa (15°C): 1,42÷1,43 Kg/l
- Odore: Inodore
- Colore: Rosso bruno

	<p align="center"><b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b></p>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 3 <b>DATA EMISSIONE:</b> 18/04/2016		
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>		
			<b>PAGINA 10 DI 21</b>		
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>

- Solubilità in acqua: Completa
- Solubilità in solventi: Solubile in alcool e acetone
- Punto di congelamento: - 10°C
- Punto di ebollizione: si decompone a circa 70°C
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Fraisi H  
(*indicazioni di pericolo*): 302 - 315 - 318 - 290 (*cf. Regolamento CLP*)
- Fraisi P:  
(*consigli di prudenza*): 280 - 302+352 - 305+351+338 - 313  
(*cf. Regolamento CLP*)

#### 3.1.2.4 Calce idrata

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: CALCE IDRATA
- Nome chimico: DIIDROSSIDO DI CALCIO
- Formula bruta Ca(OH)<sub>2</sub>
- Aspetto: Polvere
- N. CAS 1305-62-0
- Densità relativa: 2,340 Kg/l
- Odore: Assente
- Colore: Bianco
- Solubilità in acqua (25°): 1 g/590 ml
- Solubilità in solventi: Solubile in alcoli
- Punto di fusione: Decomposizione a 550 °C
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Fraisi H  
(*indicazioni di pericolo*): 318 (*cf. Regolamento CLP*)
- Consigli P  
(*consigli di prudenza*): 280 - 305+351+338 - 313  
(*cf. Regolamento CLP*)

#### 3.1.2.5 Permanganato di potassio

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: PERMANGANATO DI POTASSIO
- Nome chimico: TETRAOSSOMANGANATO (VII) DI POTASSIO
- Formula bruta KMnO<sub>4</sub>
- Aspetto: Cristalli
- N. CAS 7722-64-7
- Densità relativa: 2,70 Kg/l

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>		
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>		
			<b>PAGINA 11 DI 21</b>		
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>

- Odore: Assente
- Colore: Violetto tendente al blu
- Solubilità in acqua (25°): Parziale
- Solubilità in solventi: Solubile in alcool
- Punto di ebollizione: N.D.
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Fraisi H  
(*indicazioni di pericolo*): 272 - 302 - 410 (*cf.* Regolamento CLP)
- Consigli P  
(*consigli di prudenza*): 210 - 273 (*cf.* Regolamento CLP)

### 3.1.2.6 Soda caustica in soluzione acquosa al 30% (% massa/massa)

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: IDROSSIDO DI SODIO
- Nome chimico: SODA CAUSTICA
- Formula bruta NaOH
- Titolo: 30,0 min %
- Aspetto: Liquido viscoso
- N. CAS 1310-73-2
- Densità relativa (20°C): 1,22÷1,52 Kg/l
- Odore: Assente
- Colore: Incolore
- Solubilità in acqua: Completa
- Solubilità in solventi: Solubile parzialmente in alcool
- Punto di congelamento: 0,0°C
- Punto di ebollizione: 117,5°C
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Fraisi H  
(*indicazioni di pericolo*): 314 - 290 (*cf.* Regolamento CLP)
- Consigli P  
(*consigli di prudenza*): 280 - 301+330+331 - 305+351+ 338 - 309+311  
(*cf.* Regolamento CLP)

### 3.1.2.7 Acido fosforico in soluzione acquosa al 5 % (% massa/massa)

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: ACIDO FOSFORICO
- Nome chimico: ACIDO ORTOFOSFORICO
- Formula bruta H<sub>3</sub>PO<sub>4</sub>
- Titolo: 5,0 min %
- Aspetto: Liquido viscoso

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 12 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>			<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

- N. CAS 7664-38-2
- Densità relativa (20 °C): 1,025 Kg/l
- Odore: Assente
- Colore: Incolore
- Solubilità in acqua (25°): 5,84 g/ml
- Solubilità in solventi: Solubile in alcoli
- Punto di ebollizione: + 158°C
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Fraasi H  
(*indicazioni di pericolo*): 314 - 290 (*cfr. Regolamento CLP*)
- Fraasi P:  
(*consigli di prudenza*): 280 - 301+330+331 - 305+351+ 338 - 309+311  
(*cfr. Regolamento CLP*)

### 3.1.2.8 Polielettrolita anionico

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: POLIELETTROLITA A CARICA ANIONICA
- Aspetto: Liquido chiaro viscoso
- Densità di carica Molto alta
- Densità relativa (20°C): 1,03 Kg/l
- Odore: Alifatico
- Colore: Bianco lattiginoso
- Solubilità in acqua: Completa
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Fraasi H  
(*indicazioni di pericolo*): N.A.
- Consigli P  
(*consigli di prudenza*): N.A.

## 3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture

### 3.2.1 Premessa

I reagenti di cui al presente documento saranno reintegrati all'occorrenza, mediante formale richiesta del *Responsabile di Contratto* al Fornitore mezzo fax e/o e-mail, che conterrà:

- la quantità (in *peso*, espresso in tonnellate, ovvero in *volume*, espresso in metri cubi) di reagente da approvvigionare;
- il luogo, la data e l'ora della consegna;
- il referente ABC Napoli responsabile del controllo della fornitura.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 13 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

La fornitura del generico reagente dovrà espletarsi entro massimo 2 (due) giorni lavorativi dall'attivazione del servizio da parte del *Responsabile di Contratto*.

Il servizio oggetto di affidamento consisterà, più precisamente:

- a. nella fornitura franco sito/impianto di ABC Napoli di uno o più reagenti di processo su richiesta del *Responsabile di Contratto*, unitamente ai documenti di cui al precedente par. 3.1.2;
- b. nel travaso, con proprio personale e proprie idonee attrezzature (elettropompa, tubi, ecc) dei reagenti dall'automezzo ai relativi serbatoi di accumulo, tenendo presente che essi: sono interamente fuori terra, sono costituiti da materiali di varia natura (pead, prfv e acciaio) e presentano geometrie differenti con altezze, fino ad un massimo di circa 15 metri dal suolo (nel caso della calce idrata stoccata presso l'Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli);
- c. nel sostituire il quantitativo di reagente approvvigionato, ove ne ricorrano le condizioni di cui al par. 3.3;
- d. nel pronto intervento, in caso di sversamento accidentale del generico reagente durante le operazioni di travaso, con la messa in sicurezza e il ripristino dell'area interessata dall'evento, secondo quanto previsto dalla procedura che il Fornitore è tenuto a consegnare ad ABC Napoli, prima dell'inizio dell'attività;
- e. nel segnalare tempestivamente ad ABC Napoli qualsiasi situazione derivante dalle attività svolte presso i siti/impianti di tale azienda che possa determinare, o abbia determinato, effetti ai fini della salute e sicurezza sul lavoro nonché della tutela dell'ambiente.

### **3.2.2 Tempi e modalità di espletamento del servizio**

#### **3.2.2.1 Scarico**

Lo scarico dovrà essere effettuato tra le ore 8.00 e le 15.00, in modo da risultare compatibile con le attività lavorative del personale operante presso il sito/impianto.

Il Fornitore effettuerà lo scarico del/i reagente/i entro massimo 2 (due) giorni lavorativi dall'attivazione del servizio da parte del *Responsabile di Contratto*, consegnandogli, contestualmente:

- il *documento di trasporto* riportante, tra l'altro, il quantitativo di reagente fornito, espresso in "tonnellate" e "metri cubi" (in aggiunta alle ulteriori informazioni specifiche previste in caso di trasporto in regime ADR – *rif.* paragrafo 4.2);
- la *scheda tecnica di prodotto*;
- la *dichiarazione di conformità* (limitatamente all' IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15 %);
- la *scheda di sicurezza*.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 14 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>			<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

### 3.2.2.2 Pesatura

Il controllo del *peso* sarà effettuato, laddove possibile, in sito, con "pesa" omologata di classe di precisione III (*cf.* D. L.vo n. 517/1992), messa a disposizione dall' ABC Napoli, detraendo il peso dell'autobotte.

Tale operazione di pesatura sarà espletata in contraddittorio, alla presenza di un tecnico ABC Napoli e di un tecnico del Fornitore e si concluderà con la compilazione di un opportuno verbale.

In tale eventualità il pagamento del corrispettivo sarà effettuato sulla scorta del *peso* rilevato in impianto e non in base al *peso* riportato sul documento di trasporto.

E' ammessa, comunque, una tolleranza dello 0,25 % (zerovirgolaventicinque %). Ciò significa che:

- ove il peso riportato sul documento di trasporto sia superiore rispetto a quello rilevato presso il sito/impianto di oltre lo 0,25 %, l' ABC Napoli corrisponderà al Fornitore il corrispettivo del peso rilevato presso il sito/impianto incrementato dello 0,25 %;
- ove il peso riportato sul documento di trasporto sia inferiore rispetto a quello rilevato presso il sito/impianto di oltre lo 0,25 %, l' ABC Napoli corrisponderà al Fornitore il corrispettivo del peso rilevato presso il sito/impianto diminuito dello 0,25 %.

Per i siti/impianti sprovvisti di "pesa" omologata, o in caso di temporanea sua indisponibilità, il corrispettivo spettante al Fornitore sarà computato sulla scorta del reale *volume* di reagente fornito (mediante la differenza delle letture di livello dopo e prima il travaso) e della *densità*, ovvero, in subordine, sulla scorta del peso riportato sul documento di trasporto.

### 3.2.2.3 Intervento e messa in sicurezza

Nel caso in cui, durante le operazioni di scarico dall'automezzo e carico del serbatoio di accumulo si verificassero eventi accidentali, quali sversamenti sulla piazzola antistante il serbatoio, il Fornitore dovrà intervenire tempestivamente, in conformità alla propria *Procedura di emergenza* consegnata ad ABC Napoli, con propri mezzi e personale addestrato a fronteggiare tali situazioni, al fine di minimizzare eventuali danni all'ambiente e/o a terzi, e a darne immediata comunicazione ad ABC Napoli.

Tale intervento dovrà in ogni caso completarsi entro le ore 16.00 del giorno durante il quale si è verificato lo sversamento. Ove l'intervento di ripristino dovesse protrarsi oltre tale ora, al Fornitore sarà addebitato il costo del personale ABC Napoli deputato alla sorveglianza dell'attività di fornitura, fino alla conclusione del ripristino medesimo.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 15 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

#### 4. COMUNICAZIONE CON ABC NAPOLI

Il riferimento per l'ABC Napoli è il *Responsabile di Contratto*, di cui l'Azienda fornirà gli estremi e i recapiti telefonici ad attivazione del servizio. Il Fornitore, ad attivazione del contratto, comunicherà all'ABC Napoli i nominativi e relativi recapiti telefonici dei referenti per la gestione del contratto.

#### 5. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI

##### 5.1 Documenti da consegnare in fase di offerta

Il Fornitore consegnerà ad ABC Napoli, nel plico contenente l'offerta economica, la documentazione di seguito riportata:

- *Attestazione di avvenuto sopralluogo presso gli Impianti in oggetto;*
- *Evidenza documentale dell'avvenuto espletamento di servizi analoghi;*
- *Copia della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità;*

Il Fornitore che si aggiudica il servizio deve possedere certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. L'ABC Napoli si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione e le attività oggetto dell'affidamento.

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF). e mantenuta per tutta la durata del servizio;

- *Dichiarazione rilasciata dal Fornitore (se il Fornitore è anche Produttore) o dichiarazione congiunta Fornitore e Produttore (se il Fornitore non è anche Produttore) con la quale si garantisce la fornitura dei quantitativi dei reagenti riportati al precedente punto 3.1 e che l'IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15% non è stato prodotto in impianti "a catodo di mercurio".*

##### 5.2 Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività

Il Fornitore consegnerà ad ABC Napoli, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di seguito riportata:

- *Dichiarazione del Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., riportante:*
  - *nominativo del referente "amministrativo" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dalle presente specifiche;*

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>		
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>		
			<b>PAGINA 16 DI 21</b>		
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>

- *nominativo del referente "tecnico" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno;*
- *elenco del personale qualificato che sarà impiegato per lo svolgimento delle attività, completo di: generalità, qualifica posseduta, formazione specifica conseguita e abilitazioni specifiche possedute (inclusi i Certificati di Formazione Professionale CFP, anche detti "patentini ADR", ove necessari);*
- *elenco degli automezzi che s'intendono impiegare per lo svolgimento delle attività, completo di: azienda produttrice, modello e targa, con l'attestazione che tali veicoli sono regolarmente mantenuti secondo quanto previsto dalle rispettive aziende produttrici e opportunamente equipaggiati;*
- *Carte di circolazione degli automezzi che s'intendono impiegare per lo svolgimento delle attività, in copia;*
- *Procedura di emergenza, da adottare in caso di sversamento accidentale di reagenti nel corso della fase di carico del serbatoio, ai fini della tutela della sicurezza e dell'ambiente.*

### 5.3 Documenti da consegnare in corso d'opera

Il Fornitore consegnerà ad ABC Napoli, in corso d'opera, la documentazione di seguito riportata:

- *Scheda tecnica del singolo reagente;*
- *Scheda di sicurezza del singolo reagente;*
- *Dichiarazione di conformità (ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17050:2010) dell'IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15%, rilasciata dal produttore, attestante la conformità della singola fornitura alle caratteristiche di cui al suindicato par. 3.1.2.1;*
- *Documento di trasporto del singolo reagente, attestante il quantitativo di reagente fornito, espresso in "tonnellate" e "metri cubi" e, ove applicabile il trasporto ADR, contenente il nome del reagente approvvigionato, il nome ed indirizzo di speditore e destinatario.*

Il Fornitore è tenuto a comunicare e a fornire qualsiasi variazione dei documenti di cui al punto 5.1.

## 6. PROVE/CONTROLLI/COLLAUDI

L'ABC Napoli si riserva di effettuare, sui reagenti di processo approvvigionati, oltre che controlli "quantitativi" (cfr. par. 3.2.2.2., ove applicabile) anche controlli "qualitativi", in modo da verificarne la conformità a quanto prescritto e riportato nel presente documento.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 17 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>			<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

Il controllo "qualitativo" interesserà:

- il titolo (% massa/massa, tranne che per l' IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15% per il quale si farà riferimento alla % massa/volume);
- la conformità alla UNI EN 901:2013 (par. 4.3, per quanto concerne le impurezze ed i sottoprodotti principali; par. 4.4 / Tab. 1 – Tipo 1, per quanto concerne i parametri chimici), limitatamente all' IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15%.

### 6.1 Controllo del Titolo

Il controllo del "titolo" sarà effettuato relativamente ai reagenti:

- IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15 %;
- ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE AL 33 %;
- CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE AL 41 %;
- SODA CAUSTICA IN SOLUZIONE AL 30 %;
- ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE AL 5 %,

sulla scorta di un campionamento eseguito in contraddittorio.

Tale attività sarà espletata secondo le fasi di seguito descritte:

- a. l'ABC Napoli accetta il generico reagente approvvigionato dal Fornitore, disponendo, ove ritenuto opportuno, il campionamento del reagente prima dello scarico;
- b. il Fornitore, mediante proprio personale, effettua il campionamento riempiendo n. 3 contenitori messi a disposizione da ABC Napoli col reagente da "titolare", avendo cura di prelevarlo dalla sommità del box che lo contiene;
- c. l'ABC Napoli ed il Fornitore, una volta riempiti i contenitori, provvedono:
  - alla compilazione delle etichette su di essi apposte, avendo cura di riportare: sito di prelievo, tipo di reagente, data e ora;
  - alla sigillatura dei contenitori, con idonea striscia adesiva;
  - alla vidimazione della striscia medesima;
  - all'invio dei contenitori confezionati presso i rispettivi laboratori (n. 2 contenitori presso il laboratorio ABC Napoli e n. 1 contenitore presso il laboratorio del Fornitore), avendo cura di riporli in appositi contenitori frigo durante il trasporto;
- d. l'ABC Napoli provvede, entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi, alla titolazione del reagente utilizzando il reagente contenuto in uno dei due contenitori sigillati inviati presso il proprio laboratorio;
- e. l'ABC Napoli provvede a comunicare al Fornitore le risultanze della titolazione, nel caso in cui il titolo rilevato dovesse scostarsi in misura tale che il carico sia NON CONFORME (come di seguito definito), invitandolo ad effettuare in contraddittorio, entro i successivi 5

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 18 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

(cinque) giorni lavorativi, la titolazione del reagente contenuto nel secondo contenitore sigillato in possesso del laboratorio di ABC Napoli;

- f. il Fornitore potrà o meno accettare di presenziare alla titolazione in contraddittorio presso il laboratorio di ABC Napoli, ai fini della *classificazione* del carico (CONFORME, NON CONFORME ENTRO TOLLERANZA O NON CONFORME, come di seguito definito) e quindi dell'eventuale *deprezzamento* da applicare alla fornitura:
- nel primo caso, faranno fede le risultanze della seconda titolazione effettuata sul reagente contenuto nel secondo contenitore in possesso del laboratorio di ABC Napoli, ancora sigillato;
  - nel secondo caso, faranno fede le risultanze della prima titolazione effettuata sul reagente contenuto nel primo contenitore sigillato in possesso del laboratorio di ABC Napoli.

Si precisa che il laboratorio di ABC Napoli adotterà, ai fini della titolazione del generico reagente, la metodica normata e in uso in Azienda che potrà meglio essere precisata all'atto della consegna del servizio al Fornitore aggiudicatario.

Per quanto concerne la *classificazione* del carico e le consequenziali misure che ABC Napoli adotterà, il Fornitore dovrà tener conto di quanto di seguito definito:

⇒ CARICO CONFORME (corrispondente alle specifiche di fornitura): se il titolo rilevato rientra nell'intervallo +/- 0,5 %, rispetto a quello riportato nel presente documento.

In questo caso il reagente sarà utilizzato e non saranno applicati deprezzamenti;

⇒ CARICO NON CONFORME ENTRO TOLLERANZA (non conformità di Classe I e II): se il titolo rilevato presenta degli scostamenti compresi tra +/- 0,5 % e +/- 10 %, rispetto a quello richiesto da ABC Napoli.

In questo caso il reagente sarà utilizzato, ma verrà deprezzato in funzione dello scarto delle caratteristiche di specifica (*cf.* tabelle seguenti);

⇒ CARICO NON CONFORME (non conformità di Classe III): se il titolo rilevato presenta degli scostamenti superiori a +/- 10 %, rispetto a quello richiesto da ABC Napoli.

In questo caso il reagente stoccato in cisterna dovrà essere sostituito con nuovo prodotto, entro 12 (dodici) ore dalla comunicazione di ABC Napoli, ed il Fornitore avrà diritto al pagamento del solo carico in sostituzione.

Resta comunque a discrezione del *Responsabile di Contratto* la possibilità di accettare, per particolari esigenze, il carico NON CONFORME di classe III, applicando un opportuno deprezzamento (*cf.* tabelle seguenti):

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>		
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>		
			<b>PAGINA 19 DI 21</b>		
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DG/DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Classe di non conformità	Deviazione da specifica [dev%]	Titolo [% m/V]	Definizione del carico	Azione
I	± ]0,5 ÷ 1[ %	[13,86% ÷ 13,93% ]15,08% ÷ 15,15%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+5%
II	± ]1 ÷ 10[ %	[12,60% ÷ 13,86% ]15,15% ÷ 16,50%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+15%
III	oltre ± 10%	<12,60% o >16,50%	non conforme	sostituzione (ovvero deprezzamento=dev%+30%)

Tab. n. 01 – Classi di non conformità per ipoclorito di sodio in soluzione al 14 - 15 % m/V

Classe di non conformità	Deviazione da specifica [dev%]	Titolo [% m/m]	Definizione del carico	Azione
I	± ]0,5 ÷ 1[ %	[32,67% ÷ 32,84% ]33,17% ÷ 33,33%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+5%
II	± ]1 ÷ 10[ %	[29,70% ÷ 32,67% ]33,33% ÷ 36,30%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+15%
III	oltre ± 10%	<29,70% o >36,30%	non conforme	sostituzione (ovvero deprezzamento=dev%+30%)

Tab. n. 02 – Classi di non conformità per acido cloridrico in soluzione al 33%

Classe di non conformità	Deviazione da specifica [dev%]	Titolo [% m/m]	Definizione del carico	Azione
I	± ]0,5 ÷ 1[ %	[40,59% ÷ 40,80% ]41,21% ÷ 41,41%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+5%
II	± ]1 ÷ 10[ %	[36,90% ÷ 40,59% ]41,41% ÷ 45,10%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+15%
III	oltre ± 10%	<36,90% o >45,10%	non conforme	sostituzione (ovvero deprezzamento=dev%+30%)

Tab. n. 03 – Classi di non conformità per cloruro ferrico in soluzione al 41%

Classe di non conformità	Deviazione da specifica [dev%]	Titolo [% m/m]	Definizione del carico	Azione
I	± ]0,5 ÷ 1[ %	[29,70% ÷ 29,85% ]30,15% ÷ 30,30%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+5%
II	± ]1 ÷ 10[ %	[27,00% ÷ 29,70% ]30,30% ÷ 33,00%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+15%
III	oltre ± 10%	<27,00% o >33,00%	non conforme	sostituzione (ovvero deprezzamento=dev%+30%)

Tab. n. 04 – Classi di non conformità per soda caustica in soluzione al 30%

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>		
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>		
			<b>PAGINA 20 DI 21</b>		
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>

Classe di non conformità	Deviazione da specifica [dev%]	Titolo [% m/m]	Definizione del carico	Azione
I	± ]0,5 ÷ 1[ %	[4,95% ÷ 4,98%[ ]5,02% ÷ 5,05%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+5%
II	± ]1 ÷ 10[ %	[4,50% ÷ 4,95%[ ]5,05% ÷ 5,50%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+15%
III	oltre ± 10%	<4,50% o >5,50%	non conforme	sostituzione (ovvero deprezzamento=dev%+30%)

Tab. n. 05 – Classi di non conformità per acido fosforico in soluzione al 5%

dove:

$$\text{dev\%} = \text{deviazione standard} = \frac{|\text{deviazione media}|}{\text{titolo da specifica}} \times 100 = \frac{|\text{titolo misurato} - \text{titolo da specifica}|}{\text{titolo da specifica}} \times 100$$

Nel caso in cui nel corso dell'espletamento del servizio dovessero verificarsi più di 10 (dieci) carichi NON CONFORMI di Classe III, il contratto potrà essere risolto unilateralmente da parte di ABC Napoli.

I deprezzamenti saranno approssimati all'unità percentuale.

## 6.2 Controllo della presenza di impurezze

Il controllo della "conformità alla UNI EN 901:2013", limitato all' IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15 %, sarà effettuato sulla scorta di campionamenti eseguiti in contraddittorio, avvalendosi di laboratorio accreditato di fiducia di ABC Napoli.

Per quanto concerne la *classificazione* del carico e le conseguenziali misure che ABC Napoli adotterà, il Fornitore dovrà tener conto di quanto di seguito definito:

⇒ CARICO CONFORME (corrispondente alle specifiche di fornitura): se sono rispettati i valori soglia di cui al par. 4.3, per quanto concerne le impurezze ed i sottoprodotti principali e al par. 4.4 / Tab. 1 – Tipo 1, per quanto concerne i parametri chimici.

In questo caso il reagente sarà utilizzato e non saranno applicati deprezzamenti;

⇒ CARICO NON CONFORME (non conformità di Classe IV): se non sono rispettati i valori soglia di cui al par. 4.3, per quanto concerne le impurezze ed i sottoprodotti principali e al par. 4.4 / Tab. 1 – Tipo 1, per quanto concerne i parametri chimici.

In questo caso il reagente stoccato in cisterna dovrà essere sostituito con nuovo prodotto, entro 12 (dodici) ore dalla comunicazione di ABC Napoli, ed il Fornitore avrà diritto al pagamento del solo carico in sostituzione e non di quello sostituito.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>				<b>STATO DOCUMENTO: REV. 3 DATA EMISSIONE: 18/04/2016</b>	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: A)</b>	
					<b>PAGINA 21 DI 21</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
<b>DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DT/FI DT/AC/AE DG/IN RSPP</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	<b>DG/DT</b>	<b>FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI</b>	

Nel caso in cui nel corso dell'espletamento del servizio dovessero verificarsi più di 3 (tre) carichi NON CONFORMI di Classe IV, il contratto potrà essere risolto unilateralmente da parte di ABC Napoli.

## **7. NON CONFORMITA'**

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, l'ABC Napoli provvede ad aprire una non conformità.

Il Fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione all'ABC Napoli entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di notifica della "non conformità". In caso contrario verranno applicate le penali come da contratto.

## **8. ALLEGATI**

- Specifiche di salute e sicurezza.

## SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedenti: DT/FI/IT DT/FI/IP DT/AC/AE/AD		
	RSP		
Approvazione	Datore di lavoro ABC		

### Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.
- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

*Data:* \_\_\_\_\_

*Firma del fornitore per presa visione ed accettazione:* \_\_\_\_\_

	<b>SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>	<b>STATO DOCUMENTO: REV. 01</b>
		<b>DATA EMISSIONE: 21/04/2016</b>
		<b>Pagina 2 di 28</b>

## **0. INTRODUZIONE**

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti presso gli impianti della Direzione Tecnica dell' ABC Napoli presso i quali dovrà espletarsi il servizio di *fornitura dei reagenti di processo* e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla medesima Azienda(SEZIONE 1).

Contiene, inoltre, la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

	<b>SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>	<b>STATO DOCUMENTO: REV. 01</b>
		<b>DATA EMISSIONE: 21/04/2016</b>
		<b>Pagina 3 di 28</b>

## 1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

### 1.1 Dati identificativi della Fornitura

#### 1.1.1 *Figure di riferimento*

<b>Datore di Lavoro</b>	Ing. Alfredo Pennarola
<b>Responsabile del Contratto</b>	Ing. Vincenzoangelo Petricciuolo
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e protezione</b>	Ing. Vincenzo D'Onofrio

#### 1.1.2 *Siti di esecuzione delle attività*

L'attività sarà espletata presso gli impianti di seguito elencati:

- ⇒ Sito sorgenti Urciuoli – via Prov. Turci – Cesinali (AV);
- ⇒ Sito sorgenti Acquaro-Pelosi – via Acquara n. 2 – Serino (AV);
- ⇒ Sito di Arpaia (vasca di sconnessione ) – via Tairano Nord – Arpaia (BN);
- ⇒ Sito di Cannello – via Castello (pozzi TAV a quota + 120 e +245)– S. Felice a Cannello (CE);
- ⇒ Sito Scudillo – via del Serbatoio – Napoli;
- ⇒ Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – via Coroglio – Napoli;
- ⇒ Impianto di sollevamento e trattamento fisico di Coroglio – via P.L. Cattolica n. 381 – Napoli;
- ⇒ Sito Regi Lagni – via Isonzo n. 17 – Acerra (NA);
- ⇒ Sito di Lufrano (ad. centrale di sollevamento e impianto di potabilizzazione) – via Circumvallazione Esterna n. 4 – Casoria (NA).

#### 1.1.3 *Attività da Svolgere*

Descrizione Attività	Unità coinvolte
<i>Approvvigionamento, periodico ed a richiesta, di reagenti di processo per gli Impianti di Bagnoli, Coroglio, Lufrano e per quelli di disinfezione a scopo potabile aziendali</i>	DT/FI/IT, DT/FI/IP, DT/AC/AE/AD

## 1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo. n. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nelle Tabelle n. 1.

	<p><b>SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b></p>	<p><b>STATO DOCUMENTO: REV. 01</b></p> <p><b>DATA EMISSIONE: 21/04/2016</b></p> <hr/> <p><b>Pagina 4 di 28</b></p>
---	---	--

### **1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate**

Per le attività oggetto della fornitura sono state individuate interferenze.

La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI Rev. 1.

**Tabella n. 1/A: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sito sorgenti Urciuoli)**

<b>INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERICOLO</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>	
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.  ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;  SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.  IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO	
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO.  SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.  L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO	
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI			INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI	CADUTA DEL PERSONALE		PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 6 di 28**

	SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI		PERICOLO DI CADUTA	AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
		GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

**Tabella n. 1/B: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sito sorgenti Acquaro - Pelosi)**

<b>INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>				
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERICOLO</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	<p>E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.</p> <p>ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;</p> <p>SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.</p> <p>IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO</p>
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	<p>VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO.</p> <p>SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.</p> <p>L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.</p>	<p>IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO</p>
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 8 di 28**

	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELLE AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELLE AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
		GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO.  ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI.  ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERÀ LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI

COINVOLTI

**Tabella n. 1/C: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sito di Arpaia / vasca di disconnessione)**

<b>INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERICOLO</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>	
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.  ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;  SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.  IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO	
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO.  SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.  L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO	
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI			INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI	CADUTA DEL PERSONALE		PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 10 di 28**

	SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI		PERICOLO DI CADUTA	AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
		GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

**Tabella n. 1/D: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sito di Canello / Pozzi TAV a quota + 120)**

<b>INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERICOLO</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>	
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI SOSTANZE CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.  ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;  SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.  IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO	
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO.  SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.  L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO	
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI			INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI	CADUTA DEL PERSONALE		PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 12 di 28**

	SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI		PERICOLO DI CADUTA	AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMIN. ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
		GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		
	PRESENZA DI STRADA CON CIGLIO SENZA PROTEZIONE, FORTE PENDENZA E CURVA PERICOLOSA CON SCARSA VISIBILITÀ	VIABILITÀ PERICOLOSA	SONO STATE DEFINITE REGOLE DI CIRCOLAZIONE. ESISTE ADEGUATA SEGNALETICA.	
	ACCESSO AGLI AVAMPOZZI A QUOTE DIVERSE DAL PIANO STRADALE	CADUTA DALL'ALTO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.	
	NEGLI AVAMPOZZI SPAZI DI LAVORO INSUFFICIENTI E CON SCARSA VISIBILITÀ	DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CON MAGGIORE PROBABILITÀ DI URTI CON IL CAPO O ALTRI PARTI DEL CORPO E CADUTA A LIVELLO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.	
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MT E BT OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA.  IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 13 di 28**

			FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

**Tabella n. 1/E: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sito di Canello / quota + 245)**

<b>INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERICOLO</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>	
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.  ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;  SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.  IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO	
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO.  SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.  L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO	
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI			INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI	CADUTA DEL PERSONALE		PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 15 di 28**

	SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI		PERICOLO DI CADUTA	AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
		GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

**Tabella n. 1/F: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sito Scudillo)**

<b>INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>					
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERICOLO</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>	
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.  ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;  SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.  IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO	
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO.  SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.  L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO	
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI			INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI	CADUTA DEL PERSONALE		PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 17 di 28**

	SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI		PERICOLO DI CADUTA	AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
		GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

STATO DOCUMENTO:  
REV. 01

DATA EMISSIONE:  
21/04/2016

Pagina 18 di 28

**Tabella n. 1/G: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianto di trattamento delle acque di falda di Coroglio e Bagnoli)**

<b>INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>				
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERICOLO</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI DI ACIDO CLORIDRICO, SODA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	<p>E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.</p> <p>ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO.</p> <p>SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.</p> <p>IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO</p>
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 19 di 28**

	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
		GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

**Tabella n. 1/H: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianto di Coroglio)**

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICRORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, POSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE REFLUE	<p>LE INDAGINI MICORBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO (L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA.</p> <p>UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.</p> <p>DISINFEZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI.</p> <p>OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI, SE ESPOSTI I CARTELLI</p> <p>DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE</p>
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 21 di 28**

	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI	REGOLARI MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA.  IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTA' NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.  ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI.  UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
	PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI  GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE.  DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE.
	PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO: I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS).	PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 22 di 28**

	PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE	RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.
		RISCHIO RUMORE	PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).	PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB.  IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI.  SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  INTOSSICAZIONE	IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI E VASCHE IN SEGUITO ALLA PRESENZA DI LIQUIDO TRATTATO/DA TRATTARE CON RILASCIO ACCIDENTALI E DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO APPARECCHIATURE /IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO  OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA  UTILIZZO DI DPI E DPC  MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011  DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011	

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 23 di 28**

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINARI:  INTOSSICAZIONE /ANNEGAMENTO	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVISE E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  INCENDIO/ ESPLOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  POSSIBILE PRESENZA DI ACQUE REFLUE	RISCHIO BIOLOGICO	LE INDAGINI MICORBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE .  UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.  APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI.  MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE IN BASE ALL'APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO

**Tabella n. 1/I: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sito di Lufrano)**

<b>INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>				
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERICOLO</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI DI ACIDO FOSFORICO, CLORURO FERRICO, ALTRE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.  ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO.  SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.  IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		

**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 25 di 28**

	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
		GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI



**SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI  
IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA**

**STATO DOCUMENTO:  
REV. 01**

**DATA EMISSIONE:  
21/04/2016**

**Pagina 26 di 28**

**Nota Bene:**

- 1. Il soggetto affidatario del servizio in esame dovrà:**
  - **consegnare, prima dell'inizio delle lavorazioni, il Piano Operativo della Sicurezza in conformità a quanto previsto dal D.L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii., vistato dal Datore di Lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente;**
  - **effettuare, prima della presentazione dell'offerta, un sopralluogo presso i siti e gli impianti in esame, durante il quale sarà possibile consultare relazioni e tavole grafiche, eventualmente in possesso di ABC Napoli, afferenti il luogo di lavoro specifico;**
- 2. Nella Specifica Tecnica Allegata sono state riportate tutte le notizie rilevanti afferenti il luogo di lavoro specifico;**
- 3. Allegato alla presente vi è il Documento di Valutazione Rischi dell'Impianto di in esame.**

	<b>SPECIFICHE DI SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI REAGENTI DI PROCESSO PRESSO I SITI E GLI IMPIANTI DELLA DIREZIONE TECNICA</b>	<b>STATO DOCUMENTO: REV. 01</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/04/2016</b>  <b>Pagina 27 di 28</b>
---	--	--

## **2. SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV. 1**

### **2.1 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza**

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00).

**Tabella n. 2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura**

<b>ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE</b>									
<b>ATTIVITA'</b>	<b>FATTORE DI PERICOLO DA INTERFERENZA</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>	<b>ATTUAZIONE</b>			<b>VERIFICA</b>	
					<b>RESPONS.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>IMPORTO EVENTUALI COSTI</b>	<b>RESPONS.</b>	<b>TEMPI</b>
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	POTENZIALE ESPOSIZIONE A INVESTIMENTO O URTO		IL FORNITORE DELIMETERÀ LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI ACCEDANO ALL'AREA DI INTERVENTO E FARA' INDOSSARE AL PROPRIO PERSONALE ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA'	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	€ 0,00	ABC	DURATA CONTRATTO
	NON ADEGUATO COORDINAM. CON ALTRI FORNITORI OPERANTI NEL SITO			SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI.  SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI	ABC	DURATA CONTRATTO	€ 5.000,00	ABC	DURATA CONTRATTO